



BOLLETTINO UFFICIALE

REGIONE ABRUZZO

L'AQUILA, 25 GIUGNO 2010

PALAZZO CENTI



Spedizione in abbonamento postale - 70% Div. Corr. D.C.I. - AQ

Per Abbonamenti e Inserzioni

PRESSO GLI UFFICI POSTALI

sul **c/c postale n. 12101671**
intestato a :
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale
67100 L'Aquila

PRESSO GLI ISTITUTI BANCARI

Tramite bonifico alle coordinate
Ufficio Postale n. 03001 - L'Aquila Centro
IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671
Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale

NB: L'attivazione dell'abbonamento decorrerà dal ricevimento - in Redazione - della **copia del versamento da inviare tramite fax al numero 0862/364219**

Inserzioni

MODALITA' di PUBBLICAZIONE

Alla Redazione dell'Ufficio B.U.R.A. via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila deve pervenire:

- 1. lettera di richiesta di pubblicazione** del documento recante intestazione, data, numero di protocollo, l'oggetto dell'atto (specificando se contiene allegati) e firma;
- 2. copia cartacea del documento** da pubblicare in originale o copia conforme;
- 3. gli allegati al documento** (se presenti) sempre in originale e numerati;
- 4. il file del documento** da pubblicare, che deve pervenire all'ufficio BURA su supporto informatizzato (cd o floppy) oppure per email al seguente indirizzo:
bura@regione.abruzzo.it

AVVERTENZE

- Nella lettera di richiesta di pubblicazione del documento è **obbligatorio** specificare il numero degli allegati da pubblicare e la forma di pubblicazione dell'atto stesso: **INTEGRALE** o per **ESTRATTO** (oggetto e dispositivo), indicando le parti da non pubblicare con "*omissis*".
- Se vi sono tabelle, immagini o altro non devono superare le dimensioni di **21 per 17 cm.**
- Il file deve essere necessariamente in **formato word A/4**

INSERZIONI A PAGAMENTO

Gli Enti non regionali o soggetti privati devono allegare alla richiesta scritta di pubblicazione:

- una copia dell'atto o documento da pubblicare con una **Marca da Bollo da 14,62 €** (1 ogni 4 facciate)
- la copia della **ricevuta di versamento** da effettuare sul **c.c.p. n° 12101671** intestato a Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila, dell'importo calcolato con le modalità di seguito riportate.

CALCOLO DEL PREVENTIVO

L'importo da versare per la pubblicazione varia in relazione all'atto da pubblicare ed è calcolato in base a quanto di seguito riportato:

- (foglio uso bollo massimo 61 battute)
- **€ 1,81 a rigo per i titoli e l'oggetto** evidenziati in neretto
- **€ 1,47 a rigo del testo da pubblicare** di ciascuna inserzione.

Il preventivo può essere richiesto all'Ufficio Bura tramite fax al numero **0862/364219** o compilando l'apposito modulo sul sito del BURA:

<http://bura.regione.abruzzo.it>

Informazioni

- Per le scadenze da prevedere nei bandi è necessario che i termini vengano fissati partendo dalla "data di pubblicazione sul B.U.R.A."
- L'**accesso online** al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità"
- Unico punto vendita: Ufficio BURA -via Salaria Antica est n° 27 - edificio B2 - Località S. Antonio - Pile 67100 L'Aquila info: 0862/364211 - 4221. Per l'attivazione o il rinnovo dell'Abbonamento annuale tel. 0862/364214

SOMMARIO

Parte I

Leggi, Regolamenti ed Atti della Regione

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 01.06.2010, n. 52:

Legittimazione nel possesso di terre civiche nel Comune di Orsogna in favore di ditte diverse. Pag. 7

DECRETO 01.06.2010, n. 53:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche nel Comune di Crognaleto in favore ditta Riboldi Ugo..... Pag. 10

DECRETO 01.06.2010, n. 54:

Legittimazione nel possesso di terre civiche nel Comune di Paglieta (CH) in favore di ditte diverse..... Pag. 12

DECRETO 01.06.2010, n. 55:

Legittimazione nel possesso di terre civiche nel Comune di Pizzoferrato (CH) in favore di ditte diverse..... Pag. 15

DECRETO 01.06.2010, n. 56:

Legittimazione nel possesso di terre civiche nel Comune di Castel di Sangro (AQ) in favore di ditte diverse..... Pag. 18

DECRETO 01.06.2010, n. 57:

Assegnazione temporanea, in posizione di comando, del dipendente Sigg.ri Giuseppe DI PASQUALE, cat. D 1, profilo professionale di “Specialista Amministrativo”, Stefania INTINI, cat. B 1, profilo professionale di “Collaboratore Amministrativo-

Contabile”, e Maria Diana DESIDERIO, cat. C, profilo professionale di “Assistente Amministrativo”, dalla Giunta Regionale al Consiglio Regionale – Ufficio del Difensore Civico sedi decentrate di Teramo e Chieti. Pag. 20

DECRETO 04.06.2010, n. 58:

Proroga dell’incarico all’Ing. Mario Pastore di Commissario Regionale presso il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Teramo..... Pag. 21

DECRETO 04.06.2010, n. 59:

Proroga dell’incarico al Dott. Daniele Antinarella di Commissario Regionale presso il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano. Pag. 21

DECRETO 04.06.2010, n. 60:

Proroga dell’incarico a Franco Talanca di Commissario Regionale presso il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Casoli. Pag. 22

DECRETO 04.06.2010, n. 61:

Proroga dell’incarico al Dott. Marcello Verderosa di Commissario Regionale presso il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona. Pag. 23

DECRETO 04.06.2010, n. 62:

Proroga dell’incarico all’Avv. Mario Battaglia di Commissario Regionale presso il Consorzio per l’Area di Sviluppo Industriale del Vastese..... Pag. 23

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 31.05.2010, n. DH7/460/Usi Civici:

L.R. n. 25/88. Comune di CALASCIO (AQ)- Autorizzazione alla concessione terre civiche per attuazione P.S.R. ABRUZZO 2007/2013-..... Pag. 24

DETERMINAZIONE 31.05.2010, n. DH7/461/Usi Civici:

L.R. n. 25/88, art. 16 – Autorizzazione alla concessione terre civiche. Comune di PESCASSEROLI (AQ)...... Pag. 25

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI - ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA' SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 31.05.2010, n. DB8/41:

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti vincolati eliminati dal conto dei residui..... Pag. 26

DETERMINAZIONE 01.06.2010, n. DB8/42:

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali in conto capitale..... Pag. 29

DETERMINAZIONE 03.06.2010, n. DB8/43:

Reiscrizione in bilancio di fondi perenti regionali di parte corrente..... Pag. 31

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 21.05.2010, n. DI3/37:

Cava di argilla in località "Plavignano" del Comune di Castilenti (Provincia di Teramo). Ditta: INERTI VALFINO SRL. Autorizzazione proroga..... Pag. 33

DETERMINAZIONE 31.05.2010, n. DI3/38:

Cava di ghiaia in località "Palazzo" del Comune di Loreto Aprutino (PE). Ditta: TAVO CALCESTRUZZI S.R.L. Autorizzazione apertura..... Pag. 33

Parte III

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

AUTORITA' DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

LL.RR. ABRUZZO 16.09.1998 N. 81

E 24.08.2001 N. 43

L.R. MOLISE 28.10.2002 N. 29

VIA VERZIERI SNC – LOCALITÀ PRETURO – 67100 L'AQUILA

- Deliberazione n. 4 del 31.05.2010. Oggetto: Modifica cartografia PAI. Ratifica verbale Comitato Tecnico del 29.03.2010. Pag. 35

- Deliberazione n. 5 del 31.05.2010. Oggetto: Modifica cartografia PAI. Ratifica verbale Comitato Tecnico del 05.05.2010. Pag. 49

- Deliberazione n. 6 del 31.05.2010. Oggetto: Modifica cartografia PAI. Ratifica verbale Comitato Tecnico del 29.03.2010. Pag. 60

- Deliberazione n. 7 del 31.05.2010. Oggetto: Modifica cartografia PAI. Ratifica verbale Comitato Tecnico del 05.05.2010. Pag. 72

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
PESCARA

DIPARTIMENTO TERRITORIO

SETTORE V – OPERE PUBBLICHE

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Estratto atto di determinazione n. 855 del 26.03.2010. Lavori per il completamento

funzionale della viabilità nell'agglomerato nord di Città Sant'Angelo ex prog. SAI/VP/1482/1 – collegamento S.P. n. 2 Lungofino. Pag. 87

CITTA' DI PIANELLA (PE)

- Proposta di programma integrato ad iniziativa privata. Ditta Pietrangelo Antonella e D'Ambrosio Orazio. C.da Collemandrone. Pratica V150/2009. Approvazione – art. 21 L.U.R. 18/83 e s.m.i. Art. 43 L.R. 11/99 e s.m.i. Pag. 88

- Variante parziale al P.R.G. ed ai P.E.E.P. "S. Maria a Lungo", "Contrada Pagliarone" e "Contrada San Nicola" del capoluogo per riclassificazione da zona P.E.E.P. a zona agricola di lotti di terreno su istanza di proprietari. Adozione. Pag. 88

CITTA' DI

SAN GIOVANNI TEATINO (CH)

Deliberazione C.C. n. 12 del 29.3.2010 - Conclusione procedimento di variante relativo all'approvazione variante P.R.G. art. 19 D.P.R. 327/01 – "Sistemazione della Via Michetti in San Giovanni Teatino".. Pag. 88

COMUNE DI COCULLO (AQ)

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n 34 del 24.05.2010. Oggetto: Concessione lotti di terreno ad uso estrattivo e recupero ambientale. Località "Olmo di Bobbi" ed "Aia Catino"....Pag. 89

**AGRIENERGY COOPERATIVA
AGRICOLA SRL**

**SEDE LEGALE: VIA DELLE ROSE, 9 –
64027 SANT'OMERO (TE)**

**SEDE AMMINISTRATIVA: LARGO DELLE
CAMELIE N. 10 – 63100 ASCOLI PICENO (AP)**

Costruzione ed esercizio di linea MT entra-esci 20 kV in cavo interrato per connessione di impianto fotovoltaico da 1980,00 kW. Pag. 90

**AZIENDA AGRICOLA F.LLI DEL
PROPOSTO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA
CONTRADA SALMACINA
65014 LORETO APRUTINO**

- Procedura di Verifica di Assoggettabilità. Progetto per la realizzazione di Impianto fotovoltaico da 4157,02 KWp. Comune di Loreto Aprutino, via Contrada Salmacina, FG mappa 38, particelle 224; 8; 45; 57 e FG 36 particelle 56; 67. Pag. 91

- Procedura di Verifica di Assoggettabilità. Impianto fotovoltaico di 4940.46 KWp. Comune di Pianella (PE), Via Contrada Nora, FG mappa 44, particelle: 3 (in parte) e 63 (in parte)..... Pag. 92

**AZIENDA AGRICOLA IDA GIUSEPPINA
DEL PROPOSTO
CONTRADA FIORANO
65014 LORETO APRUTINO**

Impianto fotovoltaico di 4237.98 KWp. Comune di Loreto Aprutino (PE), Contrada Fiorano, FG mappa 17, particelle: 10;11; 16; 19; 7 (in parte)..... Pag. 93

**EDILSTRADE DI D'AMBROSIO
GIOVANNI & FIGLI S.N.C.
VIA VICOLO ROZZI, 6
64024 NOTARESCO (TE)**

Procedura di Verifica di Assoggettabilità. Coltivazione di una cava di materiale ghiaioso con ripristino ambientale a destinazione agricola..... Pag. 93

**INERTI DI GIUSEPPE BRUNO SRL
VIA PUGLIE N. 43
CAP 64026 CITTÀ ROSETO DEGLI
ABRUZZI (TE)**

Procedura di Verifica di Assoggettabilità. Progetto per la coltivazione di una cava di ghiaia in località Pianura Vomano nel Comune di Morro D'Oro (Te)..... Pag. 94

PROTEUS S.R.L.

VIA CALDERON DE LA BARCA, 82

CAP 00142 CITTÀ ROMA

- Cavidotto Impianto fotovoltaico 5,124 MW Progetto "S. Benedetto dei Marsi 5124" sito in S. Benedetto dei Marsi – AQ. Pag. 95

- Cavidotto Impianto fotovoltaico 3,074 MW Progetto "S. Benedetto dei Marsi 3074" sito in S. Benedetto dei Marsi – AQ. Pag. 96

PARTE I

**LEGGI, REGOLAMENTI ED ATTI
DELLA REGIONE**

DECRETI

Presidente della Giunta Regionale

DECRETO 01.06.2010, n. 52:

Legittimazione nel possesso di terre civiche nel Comune di Orsogna in favore di ditte diverse.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Orsogna a favore di n. 6 Ditte indicate nell'allegato "A" Elenco n. 8 datato 01/02/2010 formato da n. 2 facciate;
- di fare obbligo al Comune di Orsogna a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" Elenco n. 8 datato 01/02/2010;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimatarario, può essere affrancato mediante capitalizza-

zione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Orsogna;

- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.
- di autorizzare il Comune di Orsogna ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Orsogna e delle Ditte del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila lì 01.06.2010

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

Segue allegato

DECRETO 01.06.2010, n. 53:

Legittimazione nel possesso con contestuale affrancazione di terre civiche nel Comune di Crognaleto in favore ditta Ridolfi Ugo.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso con contestuale affrancazione le terre civiche site nel Comune di Crognaleto a favore della Ditta indicata nell'allegato "A" elenco n. 2 datato 28/01/2010 formato da n. 1 facciata;
- di fare obbligo al Comune di Crognaleto a riscuotere i canoni come indicati nel più volte citato allegato "A" elenco n. 2 datato 28/01/2010 nonché effettuare l'affrancazione;
- di autorizzare il Comune di Crognaleto ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;

- di fare obbligo al Comune di Crognaleto a reinvestire il capitale di affranco secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento da parte del Comune di Crognaleto e della Ditta del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e della Ditta.

L'Aquila Li 01.06.2010

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

Segue allegato

ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ELENCO N. 2

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

N. d'ordine	Ditta: Generalità completa	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità progresse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
			Foglio	Particella					
1	RIDOLFI UGO NATO A CROGNALETO IL 20/06/1927 E RESIDENTE A TERAMO IN VIALE CRUCIOLI-27	CROGNALETO	26	29	14,52	0,44	4,36	4,79	14,52
		TOTALE			14,52	0,44	4,36	4,79	14,52

PESCARA LI 28/01/2010

IL TECNICO INCARICATO
(Geom. Mario Di Marco)

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
(Dott.ssa Marzia Di MARZIO)

VISTO
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FORESTE DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO
(Vig. Gen. G. Vignone)
IL DIRETTORE
(Dott. Gaetano VIGNENTE)

AGENZIA REGIONALE ABRUZZO
Servizio Demanio - Forestale
La presente carta completa di
migliorie catastali è autorizzata
all'iscrizione nei registri presso questo
Servizio.
Pescara, li 17.5.10
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO



9

DECRETO 01.06.2010, n. 54:

Legittimazione nel possesso di terre civiche nel Comune di Paglieta (CH) in favore di ditte diverse.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Paglieta (CH) a favore delle 8 Ditte indicate nell'allegato "A" Elenco n. 9 datato 15/02/2010 rettificato il 11/05/2010 formato da n. 2 facciate;
- di fare obbligo al Comune di Paglieta a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" Elenco n. 9 datato 15/02/2010 rettificato il 11/05/2010;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Paglieta;

- di autorizzare il Comune di Paglieta ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

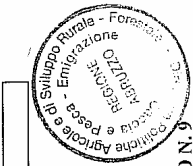
Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Comune di Paglieta e delle Ditte, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila Li 01.06.20101

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

Segue allegato



ALLEGATO "A"

REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FOERSTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
SERVIZIO FORESTE, DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO
Ufficio Demanio Civico ed Armentizio

ART. 9 L. 1766/27 - L.R. 68/99 ART. 2

ELENCO N. 9

N. d'ordine	DITTA- NOME E INDIRIZZO	Data e luogo di nascita	Comune	Dati catastali		Valore del fondo senza migliorie	Canone annuo 3%	10 annualità progressse	Totale da pagare	Eventuale affrancazione del canone somma da pagare
				Foglio	Particella					
1	MEDORO CARLO ADRIANO LOC. PIANO LA BARCA, 43 -PAGLIETA (CH)	03/03/1971 A CHIETI	PAGLIETA TOTALE	17	67	0,3270	10,79	107,91	118,70	359,70
2	RANIERI MARIA LUISA VIA DEI SANTI QUATTRO, 40 -ROMA. RANIERI EGIDIO VIA TRIBUNA DEI CAMPITELLI, 15 -ROMA, RANIERI ROSANNA VIA TOMMASO ARCIADIACONO, 33 -ROMA	06/02/1944 A ROMA, 21/11/1948 A VASTO E 06/03/1947 A VASTO	PAGLIETA TOTALE	6	324	1,3750	45,38	453,75	499,13	1.512,50
3	VIRTU' PAOLO ANTONIO LOC. S. MARIA IN FIORE -PAGLIETA (CH)	19/02/1961 A PAGLIETA	PAGLIETA	9	74	0,1290	4,26	42,57	46,83	141,50
4	SALVATORE VIOLETTA LOC. PRATO -PAGLIETA (CH)	18/03/1968 A LANCIANO	PAGLIETA TOTALE	25	16	0,3660	12,08	120,78	132,86	402,60
5	DI NELLA NICOLA LOC. PRATO -PAGLIETA (CH)	15/05/1965 A PAGLIETA	PAGLIETA	25	14	0,1160	3,83	38,28	42,11	127,60
6	DI MATTEO TERESA LOC. COLLE CARINGI, 2 -PAGLIETA (CH), DE LUCA MARIA VIA CANAPARO, 63 - FOSSACESIA (CH)	15/09/1929 A PAGLIETA E 19/06/1949 A PAGLIETA	PAGLIETA TOTALE	22	160	0,0550	1,82	18,15	19,97	60,50
7	VIRTU' CAMILLO LOC. COLLE MARTINO, 17 -PAGLIETA (CH)	06/12/1930 A PAGLIETA	PAGLIETA	9	4077	0,2090	6,90	68,97	75,87	229,50
				463		0,0215	0,71	7,10	7,80	23,65
				411		0,1510	4,98	49,83	54,81	166,10
				407		0,1420	4,69	46,96	51,65	156,20

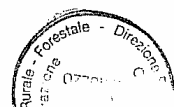
		12	254	0,11,80	129,80	3,89	38,90	42,83	129,80
			255	0,11,60	127,60	3,83	38,28	42,11	127,60
	TOTALE			0,75,75	833,25	25,00	249,98	274,97	833,25
8	CIMINI CONCETTA LOC. COLLE								
	MARTINO - PAGLIETA (CH)	9	178	0,07,30	80,30	2,41	24,09	26,50	80,30
	TOTALE		178	0,21,60	237,60	7,13	71,28	78,41	237,60
				0,28,90	317,90	9,54	95,37	104,91	317,90

PESCARA LI 15/02/2010
 RETTIFICATO IL 11/05/2010
 (1) Viene riportata una superficie inferiore a quella catastale in quanto non tutta la particella è di natura demaniale civica-

IL TECNICO INCARICATO
 (Geom. Mario Di Marco)
Mario Di Marco

VISTO
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE FORESTALI DEMANIO
 CIVICO ED ARMENTIZIO
 (Ing. Luigi DE COLLIBUS)
Luigi De Collibus

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO
 (Dott.ssa Marzia DI MARZIO)
Marzia Di Marzio



GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO

Servizio Bassa e Foreste

La presente copia composta di n. fascio, è conforme all'originale esistente presso questo Servizio. 13-5-10

Pescara, il
 IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
[Signature]



DECRETO 01.06.2010, n. 55:

Legittimazione nel possesso di terre civiche nel Comune di Pizzoferrato (CH) in favore di ditte diverse.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Pizzoferrato (CH) a favore delle 3 Ditte indicate nell'allegato "A" Elenco n. 1 datato 02/02/2010 formato da n. 2 facciate;
- di fare obbligo al Comune di Pizzoferrato a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" Elenco n. 1 datato 02/02/2010;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Pizzoferrato;

- di autorizzare il Comune di Pizzoferrato ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Comune di Pizzoferrato e delle Ditte, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila Li 01.06.2010

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

Segue allegato

DECRETO 01.06.2010, n. 56:

Legittimazione nel possesso di terre civiche nel Comune di Castel di Sangro (AQ) in favore di ditte diverse.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Omissis

DECRETA

- sono legittimate nel possesso le terre civiche site nel Comune di Castel di Sangro (AQ) a favore delle 3 Ditte indicate nell'allegato "A" Elenco n. 1 datato 24/11/2009 formato da n. 1 facciata;
- di fare obbligo al Comune di Castel di Sangro a riscuotere i canoni indicati nel più volte citato allegato "A" Elenco n. 1 datato 24/11/2009;
- il canone di legittimazione, ferma restando la piena proprietà a favore del legittimario, può essere affrancato mediante capitalizzazione al saggio legale e la richiesta di affrancazione deve essere presentata al Comune di Castel di Sangro;

- di autorizzare il Comune di Castel di Sangro ad applicare la riduzione prevista dal 4° comma dell'art. 2 della L.R. n. 68/99 alle Ditte che ne avranno diritto;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Politiche Forestali Demanio Civico ed Armentizio, con proprie determinazioni, a rettificare eventuali errori materiali dovuti da trascrizione di dati.

Il Presente decreto costituisce titolo esecutivo ai fini della volturazione e trascrizione ed è, come tutti gli atti relativi, esente in modo assoluto da tasse di bollo, registro e altre imposte, ai sensi della legge 01/12/81, n. 692.

Il Presente decreto è definitivo e contro di esso è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di ricevimento del presente atto da parte del Comune di Castel di Sangro e delle Ditte, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di ricevimento da parte del Comune e delle Ditte.

L'Aquila Li 01.06.2010

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

Segue allegato

DECRETO 01.06.2010, n. 57:

Assegnazione temporanea, in posizione di comando, del dipendente Sigg.ri Giuseppe DI PASQUALE, cat. D 1, profilo professionale di “Specialista Amministrativo”, Stefania INTINI, cat. B 1, profilo professionale di “Collaboratore Amministrativo-Contabile”, e Maria Diana DESIDERIO, cat. C, profilo professionale di “Assistente Amministrativo”, dalla Giunta Regionale al Consiglio Regionale – Ufficio del Difensore Civico sedi decentrate di Teramo e Chieti.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
REGIONALE

Omissis

DECRETA

per quanto esposto in narrativa:

- di ratificare l'assegnazione temporanea, in posizione di comando, con decorrenza **24.05.2010**, fino a nuova disposizione, del dipendente Sig. Giuseppe DI PASQUALE, cat. D 1 e profilo professionale di “Specialista Amministrativo”, dalla Giunta Regionale - Direzione Riforme Istituzionali, Enti Locali, Bilancio, Attività Sportive – Ufficio di Supporto di L'Aquila con sede in Teramo al Consiglio Regionale – Ufficio del Difensore Civico sede decentrata di Teramo;
- di assegnare temporaneamente, in posizione di comando e fino a nuova disposizione, con decorrenza **1.06.2010**, la Sig.ra Stefania INTINI, cat. B 1 e profilo professionale di “Collaboratore Amministrativo-Contabile” e la Sig.ra Maria Diana DESIDERIO, cat. C e

profilo professionale di “Assistente Amministrativo” rispettivamente dalla Direzione Politiche Agricole e di Sviluppo Rurale, Forestale, Caccia e Pesca, Emigrazione – S.I.P.A. di Teramo all'Ufficio del Difensore Civico sede decentrata di Teramo e dalla Direzione Sviluppo del Turismo, Politiche Culturali – Servizio Politiche Culturali – Agenzia per la Promozione Culturale di Chieti all'Ufficio del Difensore Civico sede decentrata di Chieti;

- di stabilire, ai sensi e per gli effetti della L.R. n° 126/95, art. 8, comma 13, e s. m. e i., che la Giunta Regionale provvederà al pagamento del trattamento economico dei dipendenti interessati, con rimborso da parte del Consiglio Regionale per la parte riguardante gli oneri derivanti dal trattamento economico principale, mentre quelli derivanti da tutte le voci costituenti il trattamento accessorio andranno a gravare sul pertinente capitolo di spesa riferito al Difensore Civico;
- di pubblicare copia del presente atto sul *B.U.R.A.*;
- di notificare, tramite il Servizio Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane della Direzione Risorse Umane e Strumentali, copia del presente atto ai dipendenti interessati, alle Direzioni della Giunta Regionale di appartenenza degli stessi, all'Ufficio del Difensore Civico, al Consiglio Regionale ed al Servizio Amministrazione del Personale.

L'Aquila, 01.06.2010

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

DECRETO 04.06.2010, n. 58:

Proroga dell'incarico all'Ing. Mario Pastore di Commissario Regionale presso il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Teramo.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di prorogare l'incarico all'Ing. Mario Pastore di Commissario Regionale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Teramo per ulteriori mesi 12 (dodici), a decorrere dal 5 giugno 2010 e, comunque, non oltre la data di approvazione della legge regionale di riordino dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale d'Abruzzo, confermando l'indennità di cui al Decreto di nomina indicato in premessa.
2. di prevedere che, durante il suddetto periodo di proroga, il Commissario Regionale operi in stretto raccordo con l'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico, nell'ambito del generale processo di riforma dei Consorzi Industriali della Regione Abruzzo, provvedendo alla gestione dell'Ente consortile ai sensi dell'art. 11 della suddetta L.R. 24 marzo 2009, n. 4, così modificato dall'art. 26, L.R. 9 gennaio 2010, n. 1.
3. di incaricare la Direzione Sviluppo Economico della notifica di copia del presente decreto al Presidente del Consiglio Regionale, all'Ing. Mario Pastore ed al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Teramo.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Aquila, 04.06.2010

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

DECRETO 04.06.2010, n. 59:

Proroga dell'incarico al Dott. Daniele Antinarella di Commissario Regionale presso il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di prorogare l'incarico al Dott. Daniele Antinarella di Commissario Regionale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano per ulteriori mesi 12 (dodici), a decorrere dal 5 giugno 2010 e, comunque, non oltre la data di approvazione della legge regionale di riordino dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale d'Abruzzo, confermando l'indennità di cui al Decreto di nomina indicato in premessa.
2. di prevedere che, durante il suddetto periodo di proroga, il Commissario Regionale operi in stretto raccordo con l'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico, nell'ambito del generale processo di riforma dei Consorzi Industriali

della Regione Abruzzo, provvedendo alla gestione dell'Ente consortile ai sensi dell'art. 11 della suddetta L.R. 24 marzo 2009, n. 4, così modificato dall'art. 26, L.R. 9 gennaio 2010, n. 1.

3. di incaricare la Direzione Sviluppo Economico della notifica di copia del presente decreto al Presidente del Consiglio Regionale, al Dott. Daniele Antinarella ed al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Avezzano.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Aquila, 04.06.2010

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

DECRETO 04.06.2010, n. 60:

Proroga dell'incarico a Franco Talanca di Commissario Regionale presso il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Casoli.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di prorogare l'incarico a Franco Talanca di Commissario Regionale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Casoli per ulteriori mesi 12 (dodici), a decorrere dal 5 giugno 2010 e, comunque, non oltre la data di approvazione della legge regionale di riordino dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale d'Abruzzo, confermando l'indennità di cui al Decreto di nomina richiamato in premessa.

2. di prevedere che, durante il suddetto periodo di proroga, il Commissario Regionale operi in stretto raccordo con l'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico, nell'ambito del generale processo di riforma dei Consorzi Industriali della Regione Abruzzo, provvedendo alla gestione dell'Ente consortile ai sensi dell'art. 11 della suddetta L.R. 24 marzo 2009, n. 4, così modificato dall'art. 26, L.R. 9 gennaio 2010, n. 1.

3. di incaricare la Direzione Sviluppo Economico della notifica di copia del presente decreto al Presidente del Consiglio Regionale, a Franco Talanca ed al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Casoli.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Aquila, 04.06.2010

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

DECRETO 04.06.2010, n. 61:

Proroga dell'incarico al Dott. Marcello Verderosa di Commissario Regionale presso il Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di prorogare l'incarico al Dott. Marcello Verderosa di Commissario Regionale del Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona per ulteriori mesi 12 (dodici), a decorrere dal 5 giugno 2010 e, comunque, non oltre la data di approvazione della legge regionale di riordino dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale d'Abruzzo, confermando l'indennità di cui al Decreto di nomina indicato in premessa.
2. di prevedere che, durante il suddetto periodo di proroga, il Commissario Regionale operi in stretto raccordo con l'Assessore Regionale allo Sviluppo Economico, nell'ambito del generale processo di riforma dei Consorzi Industriali della Regione Abruzzo, provvedendo alla gestione dell'Ente consortile ai sensi dell'art. 11 della suddetta L.R. 24 marzo 2009, n. 4, così modificato dall'art. 26, L.R. 9 gennaio 2010, n. 1.
3. di incaricare la Direzione Sviluppo Economico della notifica di copia del presente decreto al Presidente del Consiglio Regionale, al Dott. Marcello Verderosa ed al Consorzio per lo Sviluppo Industriale di Sulmona.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Aquila, 04.06.2010

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

DECRETO 04.06.2010, n. 62:

Proroga dell'incarico all'Avv. Mario Battaglia di Commissario Regionale presso il Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DECRETA

1. di prorogare l'incarico all'Avv. Mario Battaglia di Commissario Regionale del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese per ulteriori mesi 12 (dodici), a decorrere dal 5 giugno 2010 e, comunque, non oltre la data di approvazione della legge regionale di riordino dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale d'Abruzzo, confermando l'indennità di cui al Decreto di nomina indicato in premessa.
2. di prevedere che, durante il suddetto periodo di proroga, il Commissario Regionale operi in stretto raccordo con l'Assessore Regionale allo Sviluppo

Economico, nell'ambito del generale processo di riforma dei Consorzi Industriali della Regione Abruzzo, provvedendo alla gestione dell'Ente consortile ai sensi dell'art. 11 della suddetta L.R. 24 marzo 2009, n. 4, così modificato dall'art. 26, L.R. 9 gennaio 2010, n. 1.

3. di incaricare la Direzione Sviluppo Economico della notifica di copia del presente decreto al Presidente del Consiglio Regionale, all'Avv. Mario Battaglia ed al Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale del Vastese.

Il presente decreto verrà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo.

L'Aquila, 04.06.2010

IL PRESIDENTE
Dott. Giovanni Chiodi

DETERMINAZIONI

Dirigenziali

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI
SVILUPPO RURALE, FORESTALE,
CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
*SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO
CIVICO ED ARMENTIZIO*

DETERMINAZIONE 31.05.2010, n. DH7/460/Usi
Civici:

**L.R. n. 25/88. Comune di CALASCIO
(AQ)- Autorizzazione alla concessione terre
civiche per attuazione P.S.R. ABRUZZO
2007/2013-**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1) di assegnare alla categoria "A", ai sensi degli artt. n. 11 della Legge 1766/27 e n. 7 della L.R. n. 25/88 secondo il combinato disposto degli artt. n. 14 della Legge 1766/27, n. 37 del Regolamento approvato con R.D. n. 332/28 e n. 7/3° comma della L.R. n. 25/88, i terreni pascolivi di natura demaniale civica riportati in catasto come da allega-

to alla deliberazione di Giunta Comunale n. 15/2010 in agro del Comune di CALASCIO;

- 2) di autorizzare il Comune di CALASCIO (AQ) a concedere le terre civiche a destinazione d'uso pascoliva sopra richiamate a favore degli aventi diritto per la durata degli impegni prevista dai bandi attuativi delle Misure del P.S.R. Abruzzo 2007/2013;
- 3) di fare obbligo al Comune di riservare preliminarmente una congrua superficie demaniale civica a pascolo libera da concessioni ai fini del soddisfacimento di eventuali richieste da parte dei cittadini per "fida pascolo";
- 4) di fare, altresì, obbligo al Comune di imporre al concessionario: A) il pagamento, contestuale alla stipula dell'atto, di un canone annuo di concessione da stabilirsi a cura dell'Ufficio Tecnico Comunale ai sensi della L.R. n. 68/99; B) il divieto di sub concessione; C) che tutte le migliorie effettuate sui terreni dati in concessione restino a vantaggio della collettività di CALASCIO e che il concessionario nulla possa pretendere da parte dei "cives" di CALASCIO; D) prima di immettere il bestiame sui terreni dati in concessione deve attestare il possesso di tutti i requisiti e il rispetto di tutti gli obblighi

previsti dalle leggi vigenti nelle materie interessate; E) l'esonero dell'Amministrazione Comunale e della Regione Abruzzo da qualsiasi responsabilità discendente dall'applicazione dell'atto di concessione che si andrà a stipulare con il Comune di CALASCIO; F) di ripristinare lo stato dei luoghi, all'origine, in caso di risoluzione contrattuale, ove lo stesso risulti manomesso; nel caso in cui il concessionario non dovesse provvedere il ripristino deve essere effettuato dal Comune di CALASCIO con spese a carico del concessionario stesso; G) il divieto di attivare la procedura di legittimazione delle terre civiche di cui all'art. 9 della Legge 1766/27 sui terreni che andrà a prendere in concessione;

- 5) di fare obbligo al Comune di CALASCIO di reinvestire i canoni annui di concessione che introiterà secondo il disposto dell'art. 5 della L.R. n. 3/98;
- 6) di dare atto che ogni eventuale concessione già disposta in carenza della presente specifica autorizzazione è da intendersi priva di validità.

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la concessione della disponibilità, a favore del Comune di CALASCIO, ai fini della concessione delle terre civiche a pascolo sopra individuate, collegata all'applicazione dei bandi attuativi delle Misure del P.S.R. 2007/2013 e fa salva ogni altra competenza e/o autorizzazione necessaria per l'attuazione della iniziativa che si andrà a realizzare.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di cui sopra.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE POLITICHE AGRICOLE E DI SVILUPPO RURALE, FORESTALE, CACCIA E PESCA, EMIGRAZIONE
 SERVIZIO POLITICHE FORESTALI E DEMANIO CIVICO ED ARMENTIZIO

DETERMINAZIONE 31.05.2010, n. DH7/461/Usi Civici:

L.R. n. 25/88, art. 16 – Autorizzazione alla concessione terre civiche. Comune di PESCASSEROLI (AQ).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

- per quanto sopra esposto:

- 1) di assegnare alla categoria "A", ai sensi degli artt. 11 della Legge 1766/27 e 7 della L.R. n. 25/88 secondo il combinato disposto degli artt. 14 della Legge 1766/27, 37 del Regolamento approvato con R.D. n. 332/28 e 7/3° comma della L.R. n. 25/88, esclusivamente i terreni identificati come boschivi nel Piano di Gestione e Assestamento Forestale approvato dal Comune medesimo con atto n. 13 datato 25.2.2010;
- 2) di autorizzare il Comune di PESCASSEROLI (AQ) a concedere, esclusivamente per le finalità di cui dall'art. 16 della L.R. n. 25/88, i terreni boschivi di natura demaniale civica riportati al punto n. 1) a favore della Cooperativa Forestale SHERWOOD a.r.l. con sede legale in PESCASSEROLI (AQ) con le seguenti prescrizioni: a) prima di procedere alla stipula dell'atto di concessione, il Comune deve attestare che i cives conservano nella propria disponibilità altri terreni in quantità tale da assicurare l'esercizio di "fida pascolo"; b) il Comune deve garantire che sui terreni che si andranno a concedere sia consentito l'esercizio di

tutti gli altri diritti che la popolazione esercita abitualmente (quali la raccolta dei prodotti del sottobosco); c) il concessionario deve impiegare il legname eventualmente ritraibile in applicazione delle norme vigenti in materia e provvedendo a soddisfare prioritariamente l'uso civico del legnatico a favore degli aventi diritto; lo stesso può, inoltre, provvedere alla commercializzazione del legname eccedente al soddisfacimento di tale bisogno secondo le norme vigenti in materia con la prescrizione che l'eventuale utile ricavato dovrà essere reinvestito ai fini dell'incremento e della valorizzazione del demanio civico, previa autorizzazione del Comune; d) gli eventuali proventi derivanti dalla gestione dei crediti di carbonio, che va preventivamente autorizzata dal Comune, in relazione ai terreni oggetto della presente autorizzazione dovranno parimenti essere reinvestiti ai fini dell'incremento e della valorizzazione del demanio civico, previa approvazione del Comune; e) in caso di realizzazione di nuovi impianti boschivi il prodotto finale resterà di esclusiva proprietà della collettività di PESCIASSEROLI (AQ); f) la Cooperativa deve provvedere alla realizzazione degli interventi avvalendosi di personale tecnico con idonea professionalità e qualificazione; g) la medesima deve provvedere ad acquisire propedeuticamente alla realizzazione degli interventi la dovuta approvazione da parte dei competenti Organi comunali, oltre che dell'Autorità Forestale Regionale laddove prescritta dalle norme vigenti; h) nell'atto di convenzione o concessione in utenza deve essere definito l'esatto periodo di validità della stessa che deve risultare al massimo pari al periodo di vigenza del Piano di Assestamento dei beni agro-silvo-pastorali approvato dal Comune di PESCIASSEROLI (AQ), ed inoltre, l'atto di convenzione o concessione in utenza può essere efficace solo per quelle porzioni di patrimonio espressamente interessate dallo

strumento di programmazione di cui sopra; i) è vietata la sub-concessione dei terreni di cui al presente atto;

- 3) di autorizzare il Servizio *B.U.R.A.* alla pubblicazione della presente Determinazione.

La presente autorizzazione riguarda solo ed esclusivamente la concessione della disponibilità, a favore del Comune di PESCIASSEROLI (AQ), delle terre civiche e fa salva ogni altra competenza e/o autorizzazione necessaria per la realizzazione della iniziativa di cui trattasi e delle altre che ne dovessero eventualmente conseguire.

La presente Determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Abruzzo entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni, sempre dalla data di pubblicazione sul *B.U.R.A.*-

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ing. Luigi De Collibus

DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 31.05.2010, n. DB8/41:
**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
vincolati eliminati dal conto dei residui.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Omissis
DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute

nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2010

Pagina 1 di 1

N° Alto	41	Data Alto	31/05/2010	Organo	DBB	Descrizione	Esecutività		Esecutività		
							COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
S	02.02.006	12410	1	DA.02.00		ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2)QUOTA STATO	793.844,91		793.844,91		
S	02.02.006	12411	1	DA.02.00		ATTUAZIONE DOCUP ABRUZZO 2000-2006 (OBIETTIVO 2) QUOTA U.E. -	982.885,84		982.885,84		
S	13.01.004	71649	1	DL.18.00		ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE D.LGS. N. 77 DEL 05/04/02	784,00		784,00		
S	12.01.001	81501	2	DG.00.00		QUOTA DEL FONDO SANITARIO NAZIONALE PER IL RAGGIUNGIMENTO DI PARTICOLARI OBIETTIVI FISSATI DALLA LEGGE E DAGLI INDIRIZZI PROGRAMMATICI EMANATI DALLA REGIONE	1.968,00		1.968,00		
S	13.01.003	151601	1	DC.08.00		CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DI INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DI ASILI NIDO E MICRO NIDI NEI LUOGHI DI LAVORO	30.000,00		30.000,00		
S	05.02.011	152388	1	DC.12.00		INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO REGIONALE ESUB-BACINI, SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI ART.31 L.18.5.89, N.183 E ART.9 L. 7.8.90, N.253- STUDI	69.075,64		69.075,64		
S	08.01.017	281420	1	DA.13.00		FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN TEMA DI ENERGIA DELEGATE ALLE REGIONI AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 11/2/98 - L.R. 16.9.1998, N. 80.	10.000,00		10.000,00		
S	05.02.003	292426	1	DC.02.00		INTERVENTI PER LA RIDUZIONE DEL CARICO DEI NU-TRIENTI SVERSATI IN MARE -L. 4.8.1989, N.289.-	20.128,02		20.128,02		
S	15.02.003	323700	1	DB.08.00		FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI RISORSE PERENTI VINCOLATE ELIMINATE DAL CONTO DEI RESIDUI		1.908.686,41		1.908.686,41	
TOTALI SPESA							1.908.686,41		1.908.686,41		1.908.686,41
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00		0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 01.06.2010, n. DB8/42:

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
regionali in conto capitale.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato



Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2010

Pagina 1 di 1

N° Atto	42	Data Atto	01/06/2010	Organo	DB88	Descrizione	Esecutività		Esecutività		
							COMPETENZA	CASSA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
S	02.02.010	12490	1	DA.02.00		ONERI PER INTERVENTI DI COFINANZIAMENTO DI PROGRAMMI COMUNITARI E NAZIONALI E DI INTERVENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOTIATA	340.188,93		340.188,93		
S	02.02.010	12500	1	DA.13.00		COFINANZIAMENTO REGIONALE PROGETTI COMUNITARI E NAZIONALI	11.472,00		11.472,00		
S	05.02.002	152107	1	DC.00.00		OPERE DI DIFESA DEL SUOLO - ART. 10 LETTERE F) LEGGE 18.5.1989, N. 183.	26.672,33		26.672,33		
S	04.02.001	152300	1	DC.00.00		CONTRIBUTI AI PICCOLI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI NELL'ANNO 2001- L.R. 04.10.2001, N.56	9.291,00		9.291,00		
S	04.02.001	152302	1	DC.00.00		CONTRIBUTI AI COMUNI PER INTERVENTI INFRASTRUTTURALI L.R. 25.8.2006, N.29, ART. 62.	4.000,00		4.000,00		
S	04.02.001	152577	1	DC.08.00		CONTRIBUTO STRAORDINARIO AL COMUNE DI TERAMO PER IL COMPLETAMENTO DELLA VIABILITA' DI COLLEGAMENTO CON L'UNIVERSITA'	19.456,86		19.456,86		
S	06.02.001	182351	1	DE.00.00		INTERVENTI NEL CAMPO DEI TRASPORTI PER SPESE DI INVESTIMENTO	2.400.000,00		2.400.000,00		
S	05.02.005	272421	1	DA.15.00		LEGGE QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA, PER LA CONSERVAZIONE, TUTELA E TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO, PER	24.365,80		24.365,80		
S	15.02.003	323500	1	DB.08.00		FONDO SPECIALE PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE; PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 DELLA L.R. 25.03.2002, N. 3 -.	2.835.446,92		2.835.446,92		
TOTALI SPESA							2.835.446,92		2.835.446,92		2.835.446,92
TOTALI ENTRATA							0,00		0,00		0,00



DIREZIONE RIFORME ISTITUZIONALI -
ENTI LOCALI - BILANCIO - ATTIVITA'
SPORTIVE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 03.06.2010, n. DB8/43:

**Reiscrizione in bilancio di fondi perenti
regionali di parte corrente.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. di autorizzare le variazioni nello stato di previsione della spesa del bilancio per il corrente esercizio finanziario contenute nell'allegato prospetto che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di pubblicare per estratto sul *Bollettino Ufficiale della Regione* la presente determinazione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Carmine Cipollone

Segue allegato

**PROSPETTO DI VARIAZIONE DI BILANCIO
ESERCIZIO 2010**

Regione Abruzzo
Viale Leonardo da Vinci, 6 - Palazzo I.
67100 L'Aquila

Pagina 1 di 1

N° Atto	43	Data Atto	03/06/2010	Organo	DBB	Esecutività Esecutiva			
						COMPETENZA		CASSA	
Tipo	Cod. Mecc.	Cap.	Art.	Str. Amm.	Descrizione	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE
S	05.01.007	151414	1	DC.14.00	INTERVENTI DI MANUTENZIONE DEI PORTI E DEGLI APPRODI ED ESCAVAZIONE DEI FONDALI, ATTIVITA' REALIZZATIVE E DI STUDIO ATTINENTI LA DIFESA DELLA COSTA E IL RIPASCIMENTO DEGLI ARENELI - R.D. 14 LUGLIO 1907, N. 542, ART. 69 D.P.R. 24 LUGLIO 1977, N. 616 - L.R. 12.11.1997, N.	56.000,00		56.000,00	
S	05.01.001	271600	1	DA.15.00	INTERVENTI DI PARTE CORRENTE PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE-QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA - L.R. 21.06.1996, N. 38	50.000,00		50.000,00	
S	15.01.002	321920	1	DB.08.00	FONDO DI RISERVA PER LA RIASSEGNAZIONE DEI RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE, PERENTI AGLI EFFETTI AMMINISTRATIVI, RECLAMATI DAI CREDITORI - ART. 18 L.R. 25 MARZO 2002, N. 3 -.	106.000,00	106.000,00	106.000,00	106.000,00
TOTALI SPESA						106.000,00	0,00	106.000,00	0,00
TOTALI ENTRATA						0,00	0,00	0,00	0,00



DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 21.05.2010, n. DI3/37:

Cava di argilla in località "Plavignano" del Comune di Castilenti (Provincia di Teramo). Ditta: INERTI VALFINO SRL. Autorizzazione proroga.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

- La ditta INERTI VALFINO SRL. (Partita Iva 01347380683), con sede legale in Contrada Madonna Degli Angeli n.132 – Comune di Elice(PE), è autorizzata alla proroga di anni 5(cinque), a decorrere dalla data di scadenza del precedente Provvedimento Regionale n.27 in data 10.05.2000, comprensivo degli ulteriori tre anni richiesti, alle ulteriori seguenti condizioni:

1. L'area sottoposta ad attività estrattiva deve essere adeguatamente segnalata mediante apposizione di stabile recinzione e appositi avvisi, nonché idonea chiusura delle vie di accesso e la posa in opera del cartello indicatore contenente tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della stessa;
2. La coltivazione deve avvenire dall'alto verso il basso a fette orizzontali discendenti di altezza non superiore a 4,00 realizzando contestualmente il progressivo ripristino dell'area. Devono essere realizzate, inoltre, idonee canalette atte a garantire la corretta regimazione delle acque meteoriche evitando, in qualsiasi momento, l'impaludamento dell'area;

3. La presente autorizzazione è valida fino al nuovo termine fissato in data 05.06.2013.

- Restano fermi ed invariati tutti gli altri obblighi previsti dal predetto Provvedimento Regionale n.27 in data 10.05.2000 e relativi allegati ad eccezione della cauzione adeguata ad Euro 150.000,00 (centocinquantamila/00).
- Il risanamento ambientale dell'area sottoposta ad attività estrattiva è garantito con polizza fidejussoria n.52/100480233 di ex Lire 300.000.000 (trecentomilioni) emessa in data 19.07.2000 dalla SOCIETÀ ALLIANZ SUBALPINA SPA. DI TORINO, la quale potrà essere svincolata a seguito dell'accertamento finale da parte dell'Ufficio Cave e Torbiere.
- Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971);
- Il presente Provvedimento deve essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla Legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Ezio Faieta

DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO
SERVIZIO RISORSE DEL TERRITORIO

DETERMINAZIONE 31.05.2010, n. DI3/38:

Cava di ghiaia in località "Palazzo" del Comune di Loreto Aprutino (PE). Ditta: TAVO CALCESTRUZZI S.R.L. Autorizzazione apertura.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

La ditta TAVO CALCESTRUZZI SRL, nel prosieguo semplicemente Ditta, con sede legale in Via Roma n.10 – Comune di Loreto Aprutino(PE), è autorizzata alla coltivazione della cava di ghiaia sita in località “Palazzo” del Comune di Loreto Aprutino (PE) individuata in Catasto al foglio di mappa 36 particelle nn. 37-60p-78-243p-247p-232p-258(ex 234) alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1

La ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta Regionale n.204 del 23.01.1985 e le modalità indicate nei disegni approvati dalla Conferenza, timbrati e firmati dal Responsabile del Procedimento.

Art. 2

La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini lapidei infissi sul terreno e disposti ai vertici dell'area assegnata.

Art. 3

L'autorizzazione è valida per anni 2 (due) dalla data di notifica del presente provvedimento e l'attività estrattiva deve essere intrapresa entro novanta giorni dalla predetta data. Per giustificati motivi possono essere concessi fino ad ulteriori novanta giorni di proroga. La denuncia di inizio lavori completa di idonea documentazione, attestante l'avvenuto rispetto dell'art.6 del D.L.gs. n.624/1996, deve essere presentata, ai sensi dell'art.28 del D.P.R. 128/1959, al Servizio Risorse del Territorio. Qualora, entro i termini suddetti, non pervenga al predetto Servizio la denuncia di esercizio, il presente provvedimento si intende decaduto.

Art. 4

Il deposito cauzionale per un importo nella misura di Euro 50.000,00(cinquantamila/00) è stato effettuato con polizza fidejussoria n. M09912438/03 emessa in data 19/11/2009 dalla SOCIETÀ FONDIARIA-SAI S.P.A. di Firenze la quale potrà essere svincolata a seguito dell'accertamento finale da parte dell'Ufficio Attività Estrattive.

Art. 5

La ditta deve fornire al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di vigilanza e controllo i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.

Art. 6

Deve altresì attenersi alle disposizioni di Legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- Prima dell'inizio dei lavori deve presentare la documentazione sull'avvenuto spostamento delle condotte irrigue;
- L'area sottoposta ad attività estrattiva deve essere adeguatamente segnalata mediante apposizione di recinto e appositi avvisi, nonché idonea chiusura delle vie di accesso e la posa in opera del cartello indicatore contenente tutti i riferimenti autorizzativi e di conduzione della stessa;
- Deve essere salvaguardato sempre e comunque un franco di metri 2,00 rispetto alla quota della falda acquifera, mantenendo il piezometro, preventivamente installato, costantemente in efficienza;
- Il materiale terroso proveniente dalla preventiva scopertura del cappellaccio esistente deve essere integralmente accumulato all'interno della stessa area sottoposta ad attività estrattiva e riutilizzato per la sistemazione del piano finale di abbandono che deve essere eseguito esclusivamente con materiale idoneo, raccordando perfettamente la

superficie di cava con i terreni circostanti e ripristinando la coltivazione agronomica del fondo in modo da evitare impaludamenti;

- Il ritombamento dello scavo deve avvenire secondo gli indirizzi dettati dal Decreto Legislativo n.117/2008.

Art. 7

La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Risorse del Territorio lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8

La quantità del materiale estraibile annualmente è di mc. 14.858 e complessivamente di mc. 29.716 per l'intera durata dell'attività.

Art. 9

La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici omologati a norma di Legge.

Art. 10

Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta deve rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile del Procedimento.

Art. 11

Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di Legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n.1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n.1199/1971).

Art. 12

Il presente Provvedimento deve essere pubblicato, per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Ing. Ezio Faieta

PARTE III

AVVISI, CONCORSI, INSERZIONI

AUTORITA' DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO
*LL.RR. ABRUZZO 16.09.1998 N. 81
E 24.08.2001 N. 43
L.R. MOLISE 28.10.2002 N. 29
VIA VERZIERI SNC - LOCALITÀ PRETURO -
67100 L'AQUILA*

Deliberazione n. 4 del 31.05.2010. Oggetto: Modifica cartografia PAI. Ratifica verbale Comitato Tecnico del 29.03.2010.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Viste le leggi della Regione Abruzzo 24 agosto 2001 n. 43 e della Regione Molise 28 dicembre 2002 n. 29 con le quali è stata formalmente istituita l'Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro (di seguito Autorità di bacino);

Viste le delibere di Consiglio Regionale dell'Abruzzo n. 101/5 del 29.04.2008 e n. 103/5 del 27.05.2008, pubblicate rispettivamente sul *B.U.R.A.* n. 40 speciale del 09.05.2008 e n. 49 del 18.06.2008, con le quali sono stati approvati, in via definitiva, rispettivamente, il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico Difesa dalle Alluvioni e il Piano Stralcio di Bacino Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi del bacino interregionale del fiume Sangro;

Viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi ed in particolare l'art. 24 "Durata, aggiornamento e varianti" che recita al:

- comma 3: Le correzioni di errori materiali e le conseguenti modifiche delle cartografie di Piano non costituiscono varianti del Piano e

sono approvate con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino";

- comma 4: Le modifiche delle cartografie di Piano e degli allegati tecnici di programmazione e pianificazione possono essere approvate con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino senza necessità di avviare le procedure di Variante di Piano nei seguenti casi:

- a. nuove emergenze ambientali;
- b. proposte di nuove perimetrazioni di aree pericolose e/o di rischio non incluse nelle cartografie di Piano basate su studi di dettaglio prodotti dai Comuni interessati, predisposti dai propri Uffici tecnici e/o da professionisti, iscritti all'albo professionale, con documentata esperienza in materia di difesa del suolo. Detti studi, trasmessi all'Autorità di bacino, che potrà avvalersi della Commissione tecnico-scientifica di cui all'art. 22, dovranno, senza eccezione, essere predisposti secondo gli appropriati indirizzi tecnici delle presenti norme fra cui gli Allegati F, G e H alle presenti norme;
- c. proposte di riduzione della perimetrazione o della classe di pericolosità di aree pericolose del Piano basate su studi di dettaglio prodotti dai Comuni interessati, predisposti dai propri Uffici tecnici e/o da Professionisti, iscritti all'albo professionale, con documentata esperienza in materia di difesa del suolo, purché la modifica proposta non riguardi una superficie superiore al 30% di ciascuna area perimetrata. Detti studi, trasmessi all'Autorità di bacino, che potrà avvalersi della Commissione tecnico-scientifica di cui all'art. 22, dovranno, senza eccezione, essere predisposti secondo gli appropriati indirizzi tecnici delle presenti norme fra cui gli Allegati F, G e H alle presenti norme;

Visto l'estratto del verbale del Comitato Tecnico dell'Autorità di bacino del 29.03.2010 che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale, in cui si evidenziano le seguenti proposte :

- Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi:
- Comune di OPI (AQ). Proposta di inserimento di un'area a pericolosità molto elevata (P3) per la presenza di un dissesto da frana da crollo attivo in località Centro Storico – versante est. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 391 O, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;
- Comune di LAMA DEI PELIGNI (CH). Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata P3, derivante da una frana complessa attiva (codice IFF 0690008200), in località Capoluogo – versante E. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;
- Comune di TORRICELLA PELIGNA (CH). Proposta di inserimento di un'area a pericolosità molto elevata (P3) per la presenza di un nuovo dissesto da deformazioni superficiali lente attivo, con contestuale ampliamento verso monte di un dissesto da deformazioni superficiali lente attivo, già perimetrato dal PAI (codice IFF 0690256600), in località Centro Storico, versante Sud-Ovest. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;
- Comune di BORRELLO (CH). Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3 – versante interessato da deformazione gravitativa profonda, con stato di attività attivo, codice IFF 0690078500) sul versante settentrionale del Capoluogo. Mo-

difiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 379 E, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;

- Comune di MONTELAPIANO (CH). Proposta di ampliamento e riclassificazione da pericolosità elevata P2 a pericolosità molto elevata P3 di un'area interessata da un corpo di frana di crollo (codice IFF 0690070700), con stato di attività quiescente, sul versante orientale del Capoluogo. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 380 O, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;
- Comune di MONTELAPIANO (CH). Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata P3, derivante da una frana di crollo attiva (codice IFF 0690458900) sul versante occidentale del Capoluogo. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 380 O, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;

Ravvisata la necessità di esprimere parere alle suddette proposte di aggiornamento del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi e approvare le conseguenti modifiche delle cartografie;

Tenuto conto che le suddette modifiche alle cartografie saranno consultabili direttamente sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pianofrane in concomitanza con la pubblicazione della presente deliberazione sul *B.U.R.A.*;

Dato atto della legittimità della presente deliberazione attestata dal Segretario Generale con la firma in calce allo stesso, a norma della L.R. 77/99;

Con votazione resa all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa, che integralmente richiamate costituiscono parte

integrante e sostanziale del presente deliberato di:

1. approvare le proposte di aggiornamento del Piano Stralcio di bacino "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" di seguito riportate e le conseguenti modifiche delle cartografie, per le quali il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo:
 - Comune di OPI (AQ). Proposta di inserimento di un'area a pericolosità molto elevata (P3) per la presenza di un dissesto da frana da crollo attivo in località Centro Storico – versante est. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 391 O;
 - Comune di LAMA DEI PELIGNI (CH). Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata P3, derivante da una frana complessa attiva (codice IFF 0690008200), in località Capoluogo – versante E. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E;
 - Comune di TORRICELLA PELIGNA (CH). Proposta di inserimento di un'area a pericolosità molto elevata (P3) per la presenza di un nuovo dissesto da deformazioni superficiali lente attivo, con contestuale ampliamento verso monte di un dissesto da deformazioni superficiali lente attivo, già perimetrato dal PAI (codice IFF 0690256600), in località Centro Storico, versante Sud-Ovest. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E;
 - Comune di BORRELLO (CH). Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3 – versante interessato da deformazione gravitativa profonda, con stato di attività attivo, codice IFF 0690078500) sul versante settentrionale del Capoluogo. Modifiche alle carte: ge-

omorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 379 E;

- Comune di MONTELAPIANO (CH). Proposta di ampliamento e riclassificazione da pericolosità elevata P2 a pericolosità molto elevata P3 di un'area interessata da un corpo di frana di crollo (codice IFF 0690070700), con stato di attività quiescente, sul versante orientale del Capoluogo. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 380 O;
- Comune di MONTELAPIANO (CH). Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata P3, derivante da una frana di crollo attiva (codice IFF

0690458900) sul versante occidentale del Capoluogo. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 380 O;

2. dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul *B.U.R.A.* e a tutti gli ulteriori adempimenti necessari e conseguenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ing. Angelo D'Eramo

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
STITUZIONALE
Dott. Angelo Di Paolo

Segue allegato

**AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

COMITATO TECNICO**ESTRATTO VERBALE N. 1/2010 - SEDUTA DEL 29.03.2010**

L'anno duemiladieci, il giorno ventinove del mese di marzo, alle ore 12.30, si è riunito, presso la sala "Auditorium" della Giunta Regionale d'Abruzzo in via L. da Vinci - Palazzo Silone - L'Aquila, il Comitato Tecnico dell'Autorità di bacino interregionale del fiume Sangro formalmente convocato dal Segretario Generale dell'Autorità medesima, Ing. Angelo D'Eramo, con nota prot. n. RA/51710 del 19.03.2010, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Modifiche alle cartografie del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi ai sensi dell'art. 24 della Normativa Tecnica di Attuazione:

1.1 **Comune di OPI (AQ)**. Proposta di inserimento di un'area a pericolosità molto elevata (P3) per la presenza di un dissesto da frana da crollo attivo in località Centro Storico - versante est. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 391 O.

1.2 **Comune di LAMA DEI PELIGNI (CH)**. Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata P3, derivante da una frana complessa attiva (codice IFF 0690008200), in località Capoluogo - versante E. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E.

1.3 **Comune di TORRICELLA PELIGNA (CH)**. Proposta di inserimento di un'area a pericolosità molto elevata (P3) per la presenza di un nuovo dissesto da deformazioni superficiali lente attivo, con contestuale ampliamento verso monte di un dissesto da deformazioni superficiali lente attivo, già perimetrato dal PAI (codice IFF 0690256600), in località Centro Storico, versante Sud-Ovest. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E.

1.4 **Comune di BORRELLO (CH)**. Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3 - versante interessato da deformazione gravitativa profonda, con stato di attività attivo, codice IFF 0690078500) sul versante settentrionale del Capoluogo. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 379 E.

1.5 **Comune di MONTELAPIANO (CH)**. Proposta di ampliamento e riclassificazione da pericolosità elevata P2 a pericolosità molto elevata P3 di un'area interessata da un corpo di frana di crollo (codice IFF 0690070700), con stato di attività quiescente, sul


AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

Via Verzieri snc – Località Preturo – 67100 L'Aquila

versante orientale del Capoluogo. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 380 O. 1.6 Comune di **MONTELAPIANO (CH)**. Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata P3, derivante da una frana di crollo attiva (codice IFF 0690458900) sul versante occidentale del Capoluogo. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 380 O.

2. Varie ed eventuali

Sono presenti:

COMPONENTE		AMMINISTRAZIONE	Presente	Assente
Ing. Claudio	AURELI	(Direzione Regionale Agricoltura – ARSSA)		X
Dott. Sergio	BARANELLO	(Regione Molise – Direzione Generale IV - Servizio Geologico)	X	
Ing. Michele	BIELLO	((Regione Molise – Direzione Generale IV – Servizio Difesa del Suolo)	X	
Dott. Antonio	CAMPANA	(Regione Molise – Direzione Generale IV – Servizio Prevenzione e Tutela Ambiente)		X
Ing. Giovanni	MASCIARELLI	(Provincia di Chieti – Settore Protezione Civile e Difesa del suolo)	X	
Dott. Luigi	DEL SORDO	(Direzione Regionale LL.PP – Servizio Gestione Suolo)	X	
Dott. Franco	GERARDINI	(Direzione Regionale Territorio- Servizio Gestione Rifiuti)		X
Dott. Giuseppe	GUERRINI	(Ministero dell'Economia e Finanze)	X	
Ing. Mario	LASTORIA	(Provincia di Isernia)		X
Ing. Serafino	MARTINI	(Direzione Regionale Territorio – Servizio BB.AA. Aree Protette)	X	
Ing. Giancarlo	MISANTONI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Ciclo Idrico Integrato)	X	
Ing. Mario	PAGLIARO	(Provincia dell'Aquila – Settore Urbanistica-Pianificazione)	X	
Ing. Rosario	PREVITI	(Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio)		X
Ing. Giancarlo	SANTARIGA	(Ministero Infrastrutture Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Lazio , Abruzzo, Sardegna)		X
Dott. Nevio	SAVINI	(Ministero Politiche Agricole e Forestali)	X	
Arch. Antonio	SORGI	(Direzione Regionale Territorio, Parchi, Ambiente, Energia)		X

Assume la Presidenza del Comitato Tecnico il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, Ing. Angelo D'Eramo. Il Presidente chiama a svolgere le funzioni di verbalizzante la Dott.ssa Valeria Esposito della Segreteria Tecnico Operativa della stessa Autorità (di seguito STO). Il Presidente, verificate le presenze e constatata la validità della seduta, dà inizio ai lavori.

Prima di passare alla trattazione degli argomenti all'o.d.g., il Presidente ringrazia i membri del Comitato Tecnico per essere intervenuti

**AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

e porge gli auguri di buon anno poiché trattasi della prima riunione del 2010.

Passa, quindi, ad illustrare i punti all'ordine del giorno, come innanzi riportato.

Sul primo punto all'ordine del giorno il Presidente chiama a relazionare il Dott. Giorgio Pipponzi della STO. Prende la parola il Dott. Giorgio Pipponzi che, avvalendosi di apposita presentazione informatica, procede ad illustrare al Comitato la proposta avanzata dal **Comune di OPI (AQ)**. *Proposta di inserimento di un'area a pericolosità molto elevata (P3) per la presenza di un dissesto da frana da crollo attivo in località Centro Storico - versante est. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 391 O.*

Comunica che il Comune di Opi ha presentato una proposta per l'inserimento nella cartografia del PAI di un'area a pericolosità molto elevata - P3 dovuta alla presenza di dissesti da crollo, con stato di attività attivo, mai segnalate nel Piano; tale area è ubicata immediatamente ad est del centro storico.

In particolare, l'area segnalata è ubicata sul versante esposto a est di un rilievo roccioso costituito da formazioni calcaree litoidi che si presentano fortemente fratturate, con presenza di numerose famiglie di discontinuità a diversa orientazione (principalmente sub-verticale), tali da mascherare completamente la giacitura degli strati a reggipoggio. Tale assetto tettonico ha favorito la formazione di un versante fortemente acclive, con una spiccata tendenza a fenomeni di distacco e caduta massi. In corrispondenza dei tratti di pareti rocciose sub-verticali si osserva la presenza di alcuni cunei rocciosi isolati, al limite dell'equilibrio, che costituiscono il fattore di pericolosità più rilevante. Inoltre, in un tratto di parete su cui è stato realizzato un intervento di messa in sicurezza con chiodature, è da segnalare la presenza di vistose crepe e fratture nella roccia formate successivamente alla realizzazione dell'intervento e che ne vanificano parzialmente l'efficacia.

Evidenzia che nella proposta del Comune è segnalata la presenza di abitazioni ubicate a ridosso delle pareti rocciose e ciò rappresenta una condizione di rischio molto elevato per la pubblica incolumità.

Dal sopralluogo effettuato è stato possibile verificare lo stato, l'entità e l'attività dei fenomeni descritti, che sono risultati coerenti con la proposta fatta dal Comune.

La proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carte geomorfologica ed inventario: inserimento di un "corpo di frana da crollo e ribaltamento" con stato di attività "attivo";

**AUTORITÀ' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

L.L.R.R. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

- Carte della pericolosità: inserimento di un'area a "pericolosità molto elevata P3" in modo corrispondente alla carta geomorfologica;
- Carte del rischio: inserimento di un'area "a rischio moderato R1" sul versante est ed inserimento di un'area "a rischio molto elevato R4" in corrispondenza del Centro Storico.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Pipponzi.

Il Comitato, all'unanimità, esprime parere positivo.

Sulla seconda proposta il Presidente invita a relazionare il Dott. Giorgio Pipponzi della STO. Riprende la parola il Dott. Pipponzi il quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la proposta avanzata dal **Comune di LAMA DEI PELIGNI (CH)**. *Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata P3, derivante da una frana complessa attiva (codice IFF 0690008200), in località Capoluogo - versante E. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E.*

Fa presente che il Comune di Lama dei Peligni ha segnalato la necessità di ampliare il perimetro di un'area in dissesto già individuata dal PAI. Sulla Carta Geomorfologica è presente una frana complessa attiva che interessa il versante calanchivo esposto ad est, a ridosso del quale sorge il centro storico di Lama dei Peligni. L'Amministrazione comunale ha proposto l'ampliamento dell'area in frana nella porzione di Sud-Ovest, fino all'orlo di scarpata di frana che delimita il dissesto. Contestualmente sono state avviate le procedure di corretta trasposizione della scarpata di frana posta a monte del dissesto, così come previsto dall'art. 20 delle Norme di Attuazione del PAI.

Evidenzia che nella proposta del Comune è segnalata la presenza di abitazioni ubicate a ridosso dell'area in frana e ciò rappresenta una condizione di rischio molto elevato per la pubblica incolumità.

Dal sopralluogo effettuato è stato possibile verificare lo stato, l'entità e l'attività dei fenomeni descritti, che sono risultati coerenti con la proposta fatta dal Comune.

La proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carte geomorfologica ed inventario: ampliamento di un "corpo di frana di genesi complessa" con stato di attività "attivo";
- Carta della pericolosità: ampliamento di un'area a "pericolosità molto elevata P3" in modo corrispondente a quanto modificato nella carta geomorfologica;

**AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

- Carta del rischio: ampliamento di un'area "a rischio moderato R1" sul versante est ed inserimento di un'area "a rischio molto elevato R4" in corrispondenza del Centro Storico.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Pipponzi.

Il Comitato, all'unanimità, esprime parere positivo.

Sulla terza proposta il Presidente invita a relazionare il Dott. Giorgio Pipponzi della STO. Riprende la parola il Dott. Pipponzi il quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la proposta avanzata dal **Comune di TORRICELLA PELIGNA (CH)**. Proposta di inserimento di un'area a pericolosità molto elevata (P3) per la presenza di un nuovo dissesto da deformazioni superficiali lente attivo, con contestuale ampliamento verso monte di un dissesto da deformazioni superficiali lente attivo, già perimetrato dal PAI (codice IFF 0690256600), in località Centro Storico, versante Sud-Ovest. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E.

Comunica che il Comune di Torricella Peligna ha presentato una proposta di modifica della cartografia PAI che riguarda il versante Sud-Ovest del rilievo sul quale è ubicato il centro abitato, nei pressi della Scuola Media Comunale.

Su tale versante il PAI segnala un'estesa area soggetta a dissesti da deformazioni superficiali lente, attualmente attive, che interessano la coltre superficiale eluvio-colluviale e la porzione alterata del substrato, qui costituito dalla Formazione delle Argille Varicolori. Lo studio presentato dal Comune evidenzia la necessità di ampliare verso monte il dissesto già segnalato dal PAI e, contestualmente, l'inserimento di un nuovo dissesto da deformazioni superficiali attive nel sub-bacino attiguo, posto immediatamente ad ovest, in quanto entrambi i fenomeni hanno coinvolto i muri di recinzione dell'edificio scolastico posto sulla sommità del versante.

La presenza della sopraccitata struttura scolastica, ormai parzialmente raggiunta dai dissesti, rappresenta una condizione di rischio molto elevato per la pubblica incolumità.

Dal sopralluogo effettuato è stato possibile verificare lo stato, l'entità e l'attività dei fenomeni descritti, che sono risultati coerenti con la proposta fatta dal Comune.

La proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

**AUTORITÀ DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

- Carte geomorfologica ed inventario: ampliamento del "versante interessato da deformazioni superficiali lente" esistente, con stato di attività "attivo", ed inserimento di un nuovo "versante interessato da deformazioni superficiali lente", anch'esso con stato di attività "attivo";
- Carte della pericolosità: ampliamento dell'area a pericolosità molto elevata P3 esistente ed inserimento di una nuova area a pericolosità molto elevata P3 in modo corrispondente a quanto modificato nella carta geomorfologica;
- Carte del rischio: inserimento di un'area a rischio moderato R1 sul versante est ed inserimento di un'area a rischio molto elevato R4 in corrispondenza dell'edificio scolastico.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Pipponzi.

Il Comitato, all'unanimità, esprime parere positivo.

Sulla quarta proposta il Presidente invita a relazionare il Dott. Luciano Del Sordo della STO. Prende la parola il Dott. Del Sordo il quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la proposta avanzata dal **Comune di BORRELLO (CH)**. *Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3 - versante interessato da deformazione gravitativa profonda, con stato di attività attivo, codice IFF 0690078500) sul versante settentrionale del Capoluogo. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 379 E.*

Evidenzia che il Comune di Borrello aveva presentato una articolata richiesta di modifica della cartografia PAI in corrispondenza dei versanti settentrionale ed orientale del "Capoluogo. In seguito al sopralluogo congiunto tra amministratori e tecnici del Comune ed i tecnici dell'Autorità di Bacino, la proposta è stata leggermente modificata e riformulata, da parte del Comune, negli attuali termini.

A nord del centro storico del Capoluogo il PAI ha individuato un ampio "versante vistosamente interessato da deformazioni gravitative profonde" (sovente indicato in letteratura con la sigla "DGPV"), che dai margini dell'abitato si estende fino al Fiume Sangro, con un fronte di quasi 2 km. Il fenomeno è classificato attivo ed è attualmente perimetrato fino in coincidenza con l'alta scarpata verticale ("rupe") che delimita a nord il paese di Borrello.

**AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

Il Progetto IFFI identifica nella zona un vasto fenomeno di dissesto classificato come "complesso" e con stato di attività "quiescente", che si sovrappone al fenomeno individuato dal PAI, estendolo verso sud-ovest. In corrispondenza della "rupe" si osservano inoltre fenomeni di crollo attivi, con evidenza di evoluzione in atto (crolli recentissimi, fratture beanti, ecc.), mentre al margine ovest della stessa si individua un fenomeno "scorrimento rotazionale" anch'esso attivo. Inoltre tutta la parte settentrionale di Borrello si colloca su un "gradino" morfologicamente ribassato rispetto al resto del paese; tale "gradino", attualmente esterno all'area pericolosa del PAI è delimitato a sud da una scarpata secondaria con evidenze di dissesti in atto e/o incipienti, che si estendono verso est ben oltre l'abitato e si manifestano con trincee di cedimento, nicchie di distacco, lesioni a edifici e strade, e con una "profonda e larga trincea" che si generò negli anni '30 del secolo scorso, documentata da fonti storiche ed oggi non più visibile.

Fa presente, inoltre, che il sopralluogo ha confermato tutti gli elementi sopra evidenziati, permettendo di interpretare tutti i fenomeni superficiali come manifestazioni secondarie della "DGPV" presente sul versante nord, il cui limite verso sud deve essere evidentemente esteso fino a comprendere l'intero "gradino ribassato" sopra descritto. Il sopralluogo ha anche acclarato l'elevato grado di pericolosità del fenomeno, dovuto alla presenza di un quartiere abitato ed edifici di interesse storico all'interno dell'area in dissesto.

La proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carte geomorfologica ed inventario: ampliamento del "versante interessato da deformazioni profonde" esistente, con stato di attività "attivo";
- Carte della pericolosità: ampliamento dell'area a pericolosità molto elevata P3 esistente in modo corrispondente a quanto modificato nella carta geomorfologica;
- Carte del rischio: ampliamento dell'area a rischio moderato R1 nel tratto a nord-est dell'abitato; inserimento di un'area a rischio molto elevato - R4 in corrispondenza della parte settentrionale dell'abitato, in ampliamento di quattro piccole aree R4 attualmente esistenti ed in sostituzione di un'area a rischio medio R2; eliminazione della citata area R2.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Del Sordo.

Il Comitato, all'unanimità, esprime parere positivo.

**AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

Sulla quinta proposta il Presidente invita a relazionare il Dott. Luciano Del Sordo della STO. Riprende la parola il Dott. Del Sordo il quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la proposta avanzata dal **Comune di MONTELAPIANO (CH)**. *Proposta di ampliamento e riclassificazione da pericolosità elevata P2 a pericolosità molto elevata P3 di un'area interessata da un corpo di frana di crollo (codice IFF 0690070700), con stato di attività quiescente, sul versante orientale del Capoluogo. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 380 O.*

Fa presente che il Comune di Montelapiano ha presentato una richiesta di modifica della cartografia PAI in corrispondenza del versante orientale del Capoluogo, caratterizzato da una pendenza molto elevata con tratti verticali ed interessato in più punti da frane di crollo.

Specifica che il PAI attualmente individua nella zona un "corpo di frana di crollo e ribaltamento" con stato di attività "quiescente" nella parte media del versante, a cavallo della Strada Provinciale che collega Montelapiano con Villa Santa Maria. Il fenomeno è delimitato a monte da un "orlo di scarpata di degradazione e/o di frana" con stato di attività "non attivo", mentre alla sommità del versante è individuato un "orlo di scarpata con influenza strutturale" con stato di attività "quiescente".

Il Progetto IFFI segnala una "area soggetta a frane superficiali diffuse" con stato di attività "attivo" più estesa di quella del PAI.

La proposta del Comune è basata su evidenze geomorfologiche, su crolli avvenuti recentemente e sulla presenza di blocchi instabili alla sommità del versante, in incipiente pericolo di distacco, con ripercussioni sia sull'abitato di Montelapiano, posto sulla sommità del versante, che sulla sottostante Strada Provinciale, principale via di accesso al paese. Nella proposta medesima, il fenomeno di dissesto è confermato nella sua tipologia di "corpo di frana di crollo e/o ribaltamento", variandone però lo stato in "attivo" e ampliandone l'estensione verso monte (ovest) e, lateralmente, verso nord. Contestualmente, è stata avviata la procedura per la "corretta trasposizione" delle scarpate morfologiche, che prevede l'eliminazione della "scarpata di frana non attiva" presente a metà versante e la ridefinizione della "scarpata strutturale" nella sua reale posizione; il tratto di scarpata in corrispondenza del dissesto dovrebbe essere riclassificato come "orlo di scarpata di frana attivo".

Il Dott. Del Sordo fa presente che il sopralluogo ha confermato quanto illustrato nello studio presentato dal Comune.

La proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

**AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

- Carte geomorfologica ed inventario: ampliamento del "corpo di frana da crollo" verso monte (ovest) e verso nord, con cambio dello stato di attività da "quiescente" ad "attivo";
- Carte della pericolosità: ampliamento dell'area pericolosa in modo corrispondente a quanto modificato nella carta geomorfologica ed incremento del grado di pericolosità da "elevato - P2" a "molto elevato - P3";
- Carte del rischio: ampliamento dell'area a rischio moderato R1 in analogia alle modifiche alla Carta della pericolosità; inserimento di un'area "a rischio medio - R2" in corrispondenza della strada provinciale che taglia il versante, erroneamente non individuato in precedenza.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Del Sordo.

Il Comitato, all'unanimità, esprime parere positivo.

Sulla sesta proposta il Presidente invita a relazionare il Dott. Luciano Del Sordo della STO. Riprende la parola il Dott. Del Sordo il quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la proposta avanzata dal **Comune di MONTELAPIANO (CH)**. *Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata P3, derivante da una frana di crollo attiva (codice IFF 0690458900) sul versante occidentale del Capoluogo. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 380 O.*

Evidenzia che il Comune di Montelapiano ha presentato una richiesta di modifica della cartografia PAI in corrispondenza del versante occidentale del Capoluogo, ove il PAI attualmente individua un "corpo di frana di crollo e ribaltamento" con stato di attività "attivo", che si estende nella parte alta di un versante al margine settentrionale del Capoluogo, fino a lambire il cimitero, per un fronte di circa 250 m.

Il Progetto IFFI segnala nella stessa zona una "frana da crollo/ribaltamento attiva" con perimetro leggermente diverso da quello del PAI e, poco più a nord, una "frana di scivolamento rotazionale/traslatoivo quiescente" che, nella parte inferiore, si sovrappone ad un analogo fenomeno presente nel PAI.

La proposta del Comune è basata su evidenze geomorfologiche, su crolli avvenuti recentemente e sulla presenza di blocchi instabili nella parte alta del versante, in incipiente pericolo di distacco, con ripercussioni probabili sia sulla viabilità sottostante (Strade Comunali), che sul

**AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

"nucleo di edificazione diffuso" presente nei pressi del cimitero. Nella proposta medesima, il fenomeno di dissesto è confermato nella sua tipologia di "corpo di frana di crollo e/o ribaltamento attivo", ampliandone l'estensione verso nord, fino ad inglobare la parte alta del fenomeno individuato dall'IFFI come "scivolamento rotazionale/traslattivo quiescente". Contestualmente, è stata avviata la procedura per la "corretta trasposizione" delle scarpate morfologiche, che prevede la traslazione dell'"orlo di scarpata di frana quiescente" verso monte e la sua riclassificazione come "orlo di scarpata di frana attivo".

Il Dott. Del Sordo fa presente che il sopralluogo ha confermato quanto illustrato nello studio presentato dal Comune.

La proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carte geomorfologica ed inventario: ampliamento verso nord del "corpo di frana di crollo e ribaltamento" con stato di attività "attivo", con parziale sovrapposizione al sottostante "corpo di frana di scorrimento traslattivo quiescente", che viene di conseguenza ridotto in maniera corrispondente;
- Carte della pericolosità: ampliamento dell'area a pericolosità molto elevata P3 e riduzione dell'area a pericolosità elevata P2 esistenti in modo corrispondente a quanto modificato nella carta geomorfologica;
- Carte del rischio: ampliamento dell'area a rischio moderato R1 e dell'area a rischio medio R2 (Strada Provinciale), in modo corrispondente a quanto modificato nella Carta della pericolosità; con l'occasione si elimina una piccola area a rischio molto elevato R4 presente in una zona priva di insediamenti.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott.

Del Sordo.

Il Comitato, all'unanimità, esprime parere positivo.

Terminata la discussione, il Presidente, alle ore 14,30 dichiara chiusa la seduta.

Il Verbalizzante
F.to Dott.ssa Valeria Esposito

Il Presidente del Comitato Tecnico
F.to Dott. Ing. Angelo D'Eramo

AUTORITA' DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

LL.RR. ABRUZZO 16.09.1998 N. 81

E 24.08.2001 N. 43

L.R. MOLISE 28.10.2002 N. 29

VIA VERZIERI SNC – LOCALITÀ PRETURO –
67100 L'AQUILA

Deliberazione n. 5 del 31.05.2010. Oggetto: Modifica cartografia PAI. Ratifica verbale Comitato Tecnico del 05.05.2010.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Viste le leggi della Regione Abruzzo 24 agosto 2001 n. 43 e della Regione Molise 28 dicembre 2002 n. 29 con le quali è stata formalmente istituita l'Autorità di Bacino di rilievo interregionale del Fiume Sangro (di seguito Autorità di bacino);

Viste le delibere di Consiglio Regionale dell'Abruzzo n. 101/5 del 29.04.2008 e n. 103/5 del 27.05.2008, pubblicate rispettivamente sul B.U.R.A. n. 40 speciale del 09.05.2008 e n. 49 del 18.06.2008, con le quali sono stati approvati, in via definitiva, rispettivamente, il Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico Difesa dalle Alluvioni e il Piano Stralcio di Bacino Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi del bacino interregionale del fiume Sangro;

Viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi ed in particolare l'art. 24 "Durata, aggiornamento e varianti" che recita al:

- comma 3: Le correzioni di errori materiali e le conseguenti modifiche delle cartografie di Piano non costituiscono varianti del Piano e sono approvate con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino";
- comma 4: Le modifiche delle cartografie di Piano e degli allegati tecnici di programmazione e pianificazione possono essere approvate con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino senza necessità

di avviare le procedure di Variante di Piano nei seguenti casi:

- a. nuove emergenze ambientali;
- b. proposte di nuove perimetrazioni di aree pericolose e/o di rischio non incluse nelle cartografie di Piano basate su studi di dettaglio prodotti dai Comuni interessati, predisposti dai propri Uffici tecnici e/o da professionisti, iscritti all'albo professionale, con documentata esperienza in materia di difesa del suolo. Detti studi, trasmessi all'Autorità di bacino, che potrà avvalersi della Commissione tecnico-scientifica di cui all'art. 22, dovranno, senza eccezione, essere predisposti secondo gli appropriati indirizzi tecnici delle presenti norme fra cui gli Allegati F, G e H alle presenti norme;
- c. proposte di riduzione della perimetrazione o della classe di pericolosità di aree pericolose del Piano basate su studi di dettaglio prodotti dai Comuni interessati, predisposti dai propri Uffici tecnici e/o da Professionisti, iscritti all'albo professionale, con documentata esperienza in materia di difesa del suolo, purché la modifica proposta non riguardi una superficie superiore al 30% di ciascuna area perimetrata. Detti studi, trasmessi all'Autorità di bacino, che potrà avvalersi della Commissione tecnico-scientifica di cui all'art. 22, dovranno, senza eccezione, essere predisposti secondo gli appropriati indirizzi tecnici delle presenti norme fra cui gli Allegati F, G e H alle presenti norme;

Visto l'estratto del verbale del Comitato Tecnico dell'Autorità di bacino del 05.05.2010 che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale, in cui si evidenziano le seguenti proposte :

- Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi:

Comune di MONTEFERRANTE (CH). Proposta di ampliamento di un'area pericolosa (cod. IFFI 0690459000), con contestuale modifica della tipologia di dissesto ed innalzamento del livello di pericolosità da P2 a P3, ubicata sul versante orientale del Capoluogo. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 380 O, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;

Comune di ROIO DEL SANGRO (CH). Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata P3, derivante da una frana di scorrimento rotazionale attiva (codice IFF 0690081500), in località Capoluogo – versante Est. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 380 O, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;

Comune di ROIO DEL SANGRO (CH). Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3) per la presenza di un dissesto da frana di genesi complessa attiva (codice IFF 0690576800), sul versante Ovest del Capoluogo. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 380 O, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;

Comune di CIVITALUPARELLA (CH). Proposta di inserimento di due aree contigue a pericolosità molto elevata (P3) ed elevata (P2), in seguito alla presenza di una frana di crollo e una frana di colamento in località Le Pastine. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 379 E, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;

Comune di CIVITALUPARELLA (CH). Proposta di riduzione della classe di pericolosità da elevata P2 a moderata P1 per una porzione inferiore al 30% di un'area interessata da un corpo di frana di colamento quiescente, in località le Pastine. Modifica alle

carte: geomorfologica, inventario, pericolosità; foglio 379 E, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;

Ravvisata la necessità di esprimere parere alle suddette proposte di aggiornamento del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi e approvare le conseguenti modifiche delle cartografie;

Tenuto conto che le suddette modifiche alle cartografie saranno consultabili direttamente sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pianofrane in concomitanza con la pubblicazione della presente deliberazione sul *B.U.R.A.*;

Dato atto della legittimità della presente deliberazione attestata dal Segretario Generale con la firma in calce allo stesso, a norma della L.R. 77/99;

Con votazione resa all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni esposte in premessa, che integralmente richiamate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato di:

1. approvare le proposte di aggiornamento del Piano Stralcio di bacino "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi" di seguito riportate e le conseguenti modifiche delle cartografie, per le quali il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo:

- Comune di MONTEFERRANTE (CH). Proposta di ampliamento di un'area pericolosa (cod. IFFI 0690459000), con contestuale modifica della tipologia di dissesto ed innalzamento del livello di pericolosità da P2 a P3, ubicata sul versante orientale del Capoluogo. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 380 O;
- Comune di ROIO DEL SANGRO (CH). Proposta di ampliamento di un'area a

- pericolosità molto elevata P3, derivante da una frana di scorrimento rotazionale attiva (codice IFF 0690081500), in località Capoluogo – versante Est. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 380 O;
- Comune di ROIO DEL SANGRO (CH). Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3) per la presenza di un dissesto da frana di genesi complessa attiva (codice IFF 0690576800), sul versante Ovest del Capoluogo. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 380 O;
 - Comune di CIVITALUPARELLA (CH). Proposta di inserimento di due aree contigue a pericolosità molto elevata (P3) ed elevata (P2), in seguito alla presenza di una frana di crollo e una frana di colamento in località Le Pastine. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 379 E;
2. dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul *B.U.R.A.* e a tutti gli ulteriori adempimenti necessari e conseguenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ing. Angelo D'Eramo

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
ISTITUZIONALE
Dott. Angelo Di Paolo

Segue allegato

**AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

COMITATO TECNICO**ESTRATTO VERBALE N. 2/2010 - SEDUTA DEL 05.05.2010**

L'anno duemiladieci, il giorno cinque del mese di maggio, alle ore 12.00, si è riunito, presso la sala "Auditorium" della Giunta Regionale d'Abruzzo in via L. da Vinci - Palazzo Silone - L'Aquila, il Comitato Tecnico dell'Autorità di bacino interregionale del fiume Sangro formalmente convocato dal Segretario Generale dell'Autorità medesima, Ing. Angelo D'Eramo, con nota prot. n. RA/73571 del 21.04.2010, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Modifiche alle cartografie del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi ai sensi dell'art. 24 della Normativa Tecnica di Attuazione:

1.1 **Comune di MONTEFERRANTE (CH)**. Proposta di ampliamento di un'area pericolosa (cod. IFFI 0690459000), con contestuale modifica della tipologia di dissesto ed innalzamento del livello di pericolosità da P2 a P3, ubicata sul versante orientale del Capoluogo. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 380 O.

1.2 **Comune di ROIO DEL SANGRO (CH)**. Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata P3, derivante da una frana di scorrimento rotazionale attiva (codice IFF 0690081500), in località Capoluogo - versante Est. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 380 O.

1.3 **Comune di ROIO DEL SANGRO (CH)**. Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3) per la presenza di un dissesto da frana di genesi complessa attiva (codice IFF 0690576800), sul versante Ovest del Capoluogo. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 380 O.

1.4 **Comune di CIVITALUPARELLA (CH)**. Proposta di inserimento di due aree contigue a pericolosità molto elevata (P3) ed elevata (P2), in seguito alla presenza di una frana di crollo e una frana di colamento in località Le Pastine. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 379 E.

1.5 **Comune di CIVITALUPARELLA (CH)**. Proposta di riduzione della classe di pericolosità da elevata P2 a moderata P1 per una porzione inferiore al 30% di un'area interessata da un corpo di frana di colamento quiescente, in località le Pastine. Modifica alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità; foglio 379 E.

2. POR FESR 2007-2013. Asse IV - Sviluppo territoriale - Attività IV 3.1 "Misure volte alla gestione e prevenzione dei rischi naturali, con parti-


AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

colare riferimento alle aree soggette a rischio sismico ed idrogeologico". Approvazione documento preliminare all'avvio della progettazione.

3. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

COMPONENTE		AMMINISTRAZIONE	Presente	Assente
Ing. Claudio	AURELI	(Direzione Regionale Agricoltura - ARSSA)	X	
Dott. Sergio	BARANELLO	(Regione Molise - Direzione Generale IV - Servizio Geologico)	X	
Ing. Michele	BIELLO	((Regione Molise - Direzione Generale IV - Servizio Difesa del Suolo)		X
Dott. Antonio	CAMPANA	(Regione Molise - Direzione Generale IV - Servizio Prevenzione e Tutela Ambiente)		X
Ing. Giovanni	MASCIARELLI	(Provincia di Chieti - Settore Protezione Civile e Difesa del suolo)	X	
Dott. Luigi	DEL SORDO	(Direzione Regionale LL.PP - Servizio Gestione Suolo)	X	
Dott. Franco	GERARDINI	(Direzione Regionale Territorio- Servizio Gestione Rifiuti)		X
Dott. Giuseppe	GUERRINI	(Ministero dello Sviluppo Economico)	X	
Ing. Mario	LASTORIA	(Provincia di Isernia)		X
Ing. Serafino	MARTINI	(Direzione Regionale Territorio - Servizio BB.AA. Aree Protette)	X	
Ing. Giancarlo	MISANTONI	(Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Ciclo Idrico Integrato)	X	
Ing. Mario	PAGLIARO	(Provincia dell'Aquila - Settore Urbanistica-Pianificazione)	X	
Ing. Rosario	PREVITI	(Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio)		X
Ing. Giancarlo	SANTARIGA	(Ministero Infrastrutture Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Lazio , Abruzzo, Sardegna)		X
Dott. Nevio	SAVINI	(Ministero Politiche Agricole e Forestali)	X	
Arch. Antonio	SORGI	(Direzione Regionale Territorio, Parchi, Ambiente, Energia)		X

Assume la Presidenza del Comitato Tecnico il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, Ing. Angelo D'Eramo. Il Presidente chiama a svolgere le funzioni di verbalizzante la Dott.ssa Valeria Esposito della Segreteria Tecnico Operativa della stessa Autorità (di seguito STO). Il Presidente, verificate le presenze e constatata la validità della seduta, dà inizio ai lavori.

Passa, quindi, ad illustrare i punti all'ordine del giorno, come innanzi riportato.

1° Modifiche alle cartografie del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi ai sensi dell'art. 24 della Normativa Tecnica di Attuazione.

Procede ad elencare le proposte di modifica pervenute presso la STO, così come riportate nell'ordine del giorno.

**AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

Sulla prima proposta di modifica al PAI il Presidente chiama a relazionare il Dott. Giorgio Pipponzi della STO. Prende la parola il Dott. Pipponzi che, avvalendosi di apposita presentazione informatica, procede ad illustrare al Comitato la proposta avanzata dal **Comune di MONTEFERRANTE (CH)**. *Proposta di ampliamento di un'area pericolosa (cod. IFFI 0690459000), con contestuale modifica della tipologia di dissesto ed innalzamento del livello di pericolosità da P2 a P3, ubicata sul versante orientale del Capoluogo. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 380 O.*

Comunica che il Comune di Monteferrante ha presentato una proposta ai sensi dell'art. 24 comma 4 lettera b) per l'inserimento nella cartografia del PAI di un'area a pericolosità molto elevata - P3, dovuta alla presenza di un corpo di frana di genesi complessa, con stato di attività attivo; tale area si trova immediatamente ad est del centro storico del Capoluogo.

In particolare, l'area è ubicata sul versante esposto a est del rilievo roccioso sul quale è stato edificato il centro abitato di Monteferrante. Nella porzione di monte del versante affiorano rocce calcaree litoidi che formano scarpate ripide, mentre nella porzione di valle, separate da una netta rottura di pendio, affiorano depositi argillosi ed argilloso-arenacei che danno luogo a pendii più dolci ed a bassa acclività. Il fenomeno franoso segnalato trae origine dalla rimobilizzazione dei depositi argillosi e delle connesse coltri superficiali di alterazione, secondo una cinematica di tipo complesso che, originandosi come scorrimento nelle porzioni di monte, arriva ad evolversi come colamento verso la zona di accumulo.

In effetti, il PAI segnala già un fenomeno franoso nella stessa area (frana di scorrimento rotazionale quiescente - cod. IFFI 0690459000), sovrapposto parzialmente al dissesto segnalato dal Comune che, pertanto, può essere considerato come ampliamento dell'area pericolosa presente nel PAI, modificandone al contempo la tipologia di movimento franoso e lo stato di attività (da frana di scorrimento rotazionale quiescente a frana complessa attiva).

Come segnalato nella proposta del Comune, la presenza di abitazioni ubicate in corrispondenza della zona di distacco, ormai già coinvolte dal movimento franoso, rappresenta una condizione di rischio molto elevato per la pubblica incolumità.

La proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carte geomorfologica ed inventario: inserimento di un corpo di frana di genesi complessa attiva;

**AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

- Carte della pericolosità: inserimento di un'area a pericolosità molto elevata P3 in modo corrispondente a quanto modificato nella carta geomorfologica;
- Carte del rischio: inserimento di un'area a rischio moderato R1 sul versante est ed inserimento di un'area a rischio molto elevato R4 in corrispondenza del Centro Storico.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Pipponzi.

Il Comitato, all'unanimità, esprime parere positivo.

Sulla seconda proposta il Presidente invita a relazionare il Dott. Giorgio Pipponzi della STO. Riprende la parola il Dott. Pipponzi il quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la proposta avanzata dal **Comune di ROIO DEL SANGRO (CH)**. *Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata P3, derivante da una frana di scorrimento rotazionale attiva (codice IFF 0690081500), in località Capoluogo - versante Est. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 380 O.*

Evidenzia che l'Amministrazione Comunale, in considerazione di un aggravamento del dissesto indicato nel PAI subito ad Est del Centro Abitato, ha proposto l'ampliamento verso monte dell'area interessata da una frana di scorrimento rotazionale, con stato di attività attivo, che coinvolge tutto il pendio fino al fosso sottostante interessando le litologie argilloso-marnose della Formazione di Agnone.

La natura tendenzialmente retrogressiva del dissesto ha portato al coinvolgimento della porzione di monte del versante, comprendendo anche abitazioni appartenenti al perimetro del centro storico. Il Comune propone l'inserimento di un'area a rischio R4 in corrispondenza di tale area, in considerazione della condizione di rischio molto elevato per la pubblica incolumità.

Dal sopralluogo effettuato è stato possibile verificare lo stato, l'entità e l'attività dei fenomeni descritti, che risultano coerenti con la proposta fatta dal Comune.

La proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carte geomorfologica ed inventario: ampliamento verso monte di un "corpo di frana di scorrimento rotazionale" con stato di attività "attivo";
- Carta della pericolosità: ampliamento di un'area a "pericolosità molto elevata P3" in modo corrispondente a quanto modificato nella carta geomorfologica;

**AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

- Carta del rischio: ampliamento di un'area "a rischio moderato R1" sul versante est ed inserimento di un'area "a rischio molto elevato R4" in corrispondenza della porzione coinvolta del perimetro urbano dell'abitato.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Pipponzi.

Il Comitato, all'unanimità, esprime parere positivo.

Sulla terza proposta il Presidente invita a relazionare il Dott. Giorgio Pipponzi della STO. Riprende la parola il Dott. Pipponzi il quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la proposta avanzata dal **Comune di ROIO DEL SANGRO (CH)**. *Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3) per la presenza di un dissesto da frana di genesi complessa attiva (codice IFF 0690576800), sul versante Ovest del Capoluogo. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 380 O.*

Fa presente che l'Amministrazione Comunale ha proposto l'ampliamento verso monte di un dissesto già presente sul versante Ovest della rupe sulla quale è edificato il centro storico di Roio del Sangro. Il PAI, nell'area oggetto di interesse, indica una frana di genesi complessa, con stato di attività attivo, su tutto il versante esposto ad Ovest. Il dissesto coinvolge sia la rupe calcarea posta sulla sommità del versante, interessata da distacchi e crolli di blocchi rocciosi fratturati appartenenti alla Formazione Tufillo, sia la porzione immediatamente a valle, in cui affiorano le sottostanti Argille Varicolori, che al contrario sono interessate da colamenti e scorrimenti che, scalzando progressivamente la base della rupe calcarea sommitale, ne compromettono la stabilità generale.

La natura tendenzialmente retrogressiva del dissesto ha portato al coinvolgimento di numerose abitazioni appartenenti al perimetro del centro storico. Il Comune propone l'inserimento di un'area a rischio molto elevato - R4 in corrispondenza di tale area, in considerazione della condizione di rischio molto elevato per la pubblica incolumità.

Dal sopralluogo effettuato è stato possibile verificare lo stato, l'entità e l'attività dei fenomeni descritti, che risultano coerenti con la proposta fatta dal Comune.

La proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carte geomorfologica ed inventario: ampliamento del "corpo di frana complesso" esistente, con stato di attività "attivo";

**AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

- Carte della pericolosità: ampliamento dell'area a pericolosità molto elevata P3 esistente in modo corrispondente a quanto modificato nella carta geomorfologica;
- Carte del rischio: ampliamento di un'area a rischio moderato R1 sul versante Ovest ed inserimento di un'area a rischio molto elevato R4 in corrispondenza della porzione coinvolta del perimetro urbano dell'abitato.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Pipponzi.

Il Comitato, all'unanimità, esprime parere positivo.

Sulla quarta proposta il Presidente invita a relazionare il Dott. Giancarlo Boscaino della ST0. Prende la parola il Dott. Boscaino il quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la proposta avanzata dal **Comune di CIVITALUPARELLA (CH)**. *Proposta di inserimento di due aree contigue a pericolosità molto elevata (P3) ed elevata (P2), in seguito alla presenza di una frana di crollo e una frana di colamento in località Le Pastine. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 379 E.*

Sottolinea che il Comune di Civitaluparella ha segnalato la presenza di due movimenti franosi che interessano un areale collocato nei pressi della strada che collega la fondovalle Sangro con il Comune.

L'analisi geomorfologica condotta e il sopralluogo effettuato hanno sostanzialmente confermato la presenza dei due fenomeni franosi segnalati e documentati dal tecnico comunale.

I dati forniti dal proponente, unitamente agli evidenti indizi morfologici riscontrati sul terreno, hanno consentito di delimitare le aree soggette a tali fenomeni ed il loro stato di attività. In particolare, il fenomeno di crollo si sviluppa, in parte, su un'area già classificata nel PAI come "superficie con forme di dilavamento prevalentemente diffuso" e classificata a pericolosità moderata.

La proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carte geomorfologica ed inventario: inserimento di un corpo di frana di crollo attivo e di un corpo di frana di colamento quiescente, con eliminazione di una "superficie con forme di dilavamento prevalentemente diffuse";
- Carte della pericolosità: inserimento di un'area a pericolosità molto elevata P3 e di un'area a pericolosità elevata P2, con eliminazione di

**AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

un'area a pericolosità moderata P1, in modo corrispondente a quanto modificato nella Carta geomorfologica;

- Carte del rischio: ampliamento dell'area a rischio moderato R1 in modo corrispondente a quanto modificato nella Carta della pericolosità.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Boscaino.

Il Comitato, all'unanimità, esprime parere positivo.

Sulla quinta proposta il Presidente invita a relazionare il Dott. Giancarlo Boscaino della STO. Riprende la parola il Dott. Boscaino il quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la proposta avanzata dal **Comune di CIVITALUPARELLA (CH)**. *Proposta di riduzione della classe di pericolosità da elevata P2 a moderata P1 per una porzione inferiore al 30% di un'area interessata da un corpo di frana di colamento quiescente, in località le Pastine. Modifica alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità; foglio 379 E.*

Evidenzia che la modifica è stata proposta dal Comune di Civitaluparella e si basa sul presupposto geomorfologico che una porzione dell'area interessata dalla frana di colamento sia in realtà soggetta a deformazioni gravitativa lente superficiali.

L'analisi geomorfologica condotta dalla STO e i sopralluoghi effettuati hanno sostanzialmente individuato due ambienti morfologici e morfoevolutivi, attigui ma distinti, caratterizzati dalla presenza di corsi d'acqua di ordine diverso che hanno condizionato la diversa genesi dei due fenomeni franosi. Questi ultimi, attualmente uniti in un unico fenomeno, sono separati da morfostrutture, che indicano due contesti geomorfologici diversi così come delineato nello studio presentato dal Comune di Civitaluparella.

I dati forniti dal Comune, unitamente all'analisi geomorfologica effettuata, hanno consentito di delimitare le aree soggette a tali fenomeni e lo stato di attività quiescente di entrambe.

Evidenzia che, per quanto riguarda l'attribuzione della classe di pericolosità nell'ambito della deformazione superficiale lenta, i tecnici incaricati dal Comune, sulla base delle specifiche previste nell'Allegato G delle Norme di Attuazione, hanno effettuato una serie di indagini dirette al fine di valutare gli spessori della coltre interessata dal movimento. *Le trincee e i sondaggi allegati allo Studio mostrano che nella parte topograficamente più elevata del fenomeno gli spessori sono mediamente inferiori ai due metri e localmente ai tre metri, presentando, quindi, i*


AUTORITA' DEL BACINO INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

L.R. Molise 28.10.2002 n. 29

Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

requisiti previsti dal citato allegato affinché sia possibile riclassificare come "a pericolosità moderata - P1" una porzione non superiore al 30% dell'area perimetrata.

Nell'ambito dell'istruttoria effettuata dalla STO, al fine di verificare il dato del Comune, è stata eseguita un'indagine geofisica di tipo geoelettrico. Tale analisi è eseguita immettendo nel suolo una corrente elettrica di intensità nota e misurando la resistenza offerta dal suolo al passaggio della corrente. La conducibilità elettrica è funzione della natura litologica, chimica e idrochimica del terreno. Nei terreni porosi è soprattutto la presenza/assenza di acqua che condiziona la prova e che consente di rilevare, attraverso i contrasti di resistività misurata, eventuali strati di copertura maggiormente areati rispetto al substrato. I tre stendimenti effettuati hanno evidenziato una situazione, a monte della strada, diversa rispetto alle aree di valle. Infatti, a monte della strada le tomografie elettriche confermano i dati presentati dal proponente e a valle della strada gli spessori crescono e superano i due metri.

La proposta, pertanto, prevede la classificazione in P1 (pericolosità moderata) dell'area a monte della strada, di cui è stato verificato il requisito del 30 %.

La proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carte geomorfologica ed inventario: inserimento di un'area interessata da una deformazione superficiale lenta quiescente, con contestuale riduzione della frana di colamento;
- Carte della pericolosità: riduzione della pericolosità da "elevata - P2" a "moderata - P1" per la parte di monte del nuovo fenomeno di "deformazione superficiale lenta", ove sussistono i requisiti di cui all'Allegato G della NdA;
- Carte del rischio: nessuna variazione.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Boscaïno.

Il Comitato, all'unanimità, esprime parere positivo.

.....OMISSIS.....

Terminata la discussione, il Presidente, alle ore 14,30 dichiara chiusa la seduta.

Il Verbalizzante
F.to Dott.ssa Valeria Esposito

Il Presidente del Comitato Tecnico
F.to Dott. Ing. Angelo D'Eramo

AUTORITA' DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO
LL.RR. ABRUZZO 16.09.1998 N. 81
E 24.08.2001 N. 43

L.R. MOLISE 28.10.2002 N. 29
VIA VERZIERI SNC – LOCALITÀ PRETURO –
67100 L'AQUILA

Deliberazione n. 6 del 31.05.2010.
Oggetto: Modifica cartografia PAI. Ratifica
verbale Comitato Tecnico del 29.03.2010.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Vista la legge della Regione Abruzzo 16 settembre 1998 n. 81 “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e successive modificazioni ed integrazioni, istitutiva dell’Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi (di seguito Autorità di bacino);

Viste le delibere n. 94/5 e n. 94/7 del 29.01.2008 del Consiglio Regionale, pubblicate sul B.U.R.A. n. 12 speciale del 01.02.2008, con le quali sono stati approvati, in via definitiva, rispettivamente, il Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico Difesa dalle Alluvioni e il Piano Stralcio di Bacino Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi;

Viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi ed in particolare l’art. 24 “Durata, aggiornamento e varianti” che recita al:

- comma 3: Le correzioni di errori materiali e le conseguenti modifiche delle cartografie di Piano non costituiscono varianti del Piano e sono approvate con delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino”;
- comma 4: Le modifiche delle cartografie di Piano e degli allegati tecnici di programmazione e pianificazione possono essere approvate con delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino senza necessità di avviare le procedure di Variante di Piano nei seguenti casi:

- a. nuove emergenze ambientali;
- b. proposte di nuove perimetrazioni di aree pericolose e/o di rischio non incluse nelle cartografie di Piano basate su studi di dettaglio prodotti dai Comuni interessati, predisposti dai propri Uffici tecnici e/o da professionisti, iscritti all’albo professionale, con documentata esperienza in materia di difesa del suolo. Detti studi, trasmessi all’Autorità di bacino, che potrà avvalersi della Commissione tecnico-scientifica di cui all’art. 22, dovranno, senza eccezione, essere predisposti secondo gli appropriati indirizzi tecnici delle presenti norme fra cui gli Allegati F, G e H alle presenti norme;
- c. proposte di riduzione della perimetrazione o della classe di pericolosità di aree pericolose del Piano basate su studi di dettaglio prodotti dai Comuni interessati, predisposti dai propri Uffici tecnici e/o da Professionisti, iscritti all’albo professionale, con documentata esperienza in materia di difesa del suolo, purché la modifica proposta non riguardi una superficie superiore al 30% di ciascuna area perimetrata. Detti studi, trasmessi all’Autorità di bacino, che potrà avvalersi della Commissione tecnico-scientifica di cui all’art. 22, dovranno, senza eccezione, essere predisposti secondo gli appropriati indirizzi tecnici delle presenti norme fra cui gli Allegati F, G e H alle presenti norme;

Visto l’estratto del verbale del Comitato Tecnico dell’Autorità di bacino del 29.03.2010, che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale, in cui si evidenziano le seguenti proposte :

Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi:

- Comune di L’AQUILA (AQ). Proposta di correzione di errore materiale attraverso

- l'eliminazione di un'area a pericolosità elevata (P2) in località Roio. Modifiche alle carte: pericolosità, rischio; foglio 359 O, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;
- Comune di FOSSA (AQ). Proposta di ampliamento di due aree a pericolosità molto elevata (P3-frane di crollo attive) a causa dell'attivazione di fenomeni sismoindotti correlati all'evento del 6 aprile 2009 (art. 6 comma 2 OPCM 3797 del 30/07/2009). Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 359 O, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;
 - Comune di CARPINETO SINELLO (CH). Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3 – corpo di frana di scorrimento rotazionale attivo), sul versante occidentale del centro abitato. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; fogli 371 E-371 O, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;
 - Comune di SPOLTORE (PE). Proposta di riduzione della classe di pericolosità da elevata (P2 - versante interessato da deformazione superficiale lenta con stato di attività quiescente) a moderata (P1) per una porzione inferiore al 30% di un'area in località Perosina. Modifiche alle carte: pericolosità; foglio 351 O, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;
 - Comune di CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO (TE). Proposta di riduzione dell'estensione di un'area a pericolosità elevata (P2 – versante interessato da deformazione superficiale lenta con stato di attività quiescente), per una porzione inferiore al 30%, in Contrada Selva. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 350 E, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;
- Comune di VASTO (CH). Proposta di riduzione della classe di pericolosità da elevata (P2 - versante interessato da deformazione superficiale lenta con stato di attività quiescente) a moderata (P1) per una porzione inferiore al 30% in località via San Sisto. Modifiche alle carte: pericolosità; foglio 372 O, per la quale il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo;
- Ravvisata la necessità di esprimere parere alle suddette proposte di aggiornamento del Piano Stralcio “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi” e approvare le conseguenti modifiche delle cartografie;
- Tenuto conto che le suddette modifiche alle cartografie saranno consultabili direttamente sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pianofrane in concomitanza con la pubblicazione della presente deliberazione sul *B.U.R.A.*;
- Dato atto della legittimità della presente deliberazione attestata dal Segretario Generale con la firma in calce allo stesso, a norma della L.R. 77/99;
- Con votazione resa all'unanimità
- DELIBERA**
- per le motivazioni esposte in premessa, che integralmente richiamate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato di:
1. approvare le proposte di aggiornamento del Piano Stralcio di bacino di seguito riportate e le conseguenti modifiche delle cartografie, per le quali il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo:
 - Comune di L'AQUILA (AQ). Proposta di correzione di errore materiale attraverso l'eliminazione di un'area a pericolosità elevata (P2) in località Roio. Modifiche alle carte: pericolosità, rischio; foglio 359 O;

- Comune di FOSSA (AQ). Proposta di ampliamento di due aree a pericolosità molto elevata (P3-frane di crollo attive) a causa dell'attivazione di fenomeni sismoindotti correlati all'evento del 6 aprile 2009 (art. 6 comma 2 OPCM 3797 del 30/07/2009). Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 359 O;
 - Comune di CARPINETO SINELLO (CH). Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3 - corpo di frana di scorrimento rotazionale attivo), sul versante occidentale del centro abitato. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; fogli 371 E-371 O;
 - Comune di SPOLTORE (PE). Proposta di riduzione della classe di pericolosità da elevata (P2 - versante interessato da deformazione superficiale lenta con stato di attività quiescente) a moderata (P1) per una porzione inferiore al 30% di un'area in località Perosina. Modifiche alle carte: pericolosità; foglio 351 O;
 - Comune di CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO (TE). Proposta di riduzione dell'estensione di un'area a pericolosità elevata (P2 - versante interessato da deformazione superficiale lenta con stato di attività quiescente), per una porzione inferiore al 30%, in Contrada Selva. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 350 E;
 - Comune di VASTO (CH). Proposta di riduzione della classe di pericolosità da elevata (P2 - versante interessato da deformazione superficiale lenta con stato di attività quiescente) a moderata (P1) per una porzione inferiore al 30% in località via San Sisto. Modifiche alle carte: pericolosità; foglio 372 O;
2. dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul *B.U.R.A.* e a tutti gli ulteriori adempimenti necessari e conseguenti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Ing. Angelo D'Eramo

IL PRESIDENTE DEL COMITATO
ISTITUZIONALE
Dott. Angelo Di Paolo

Segue allegato

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

COMITATO TECNICO**ESTRATTO VERBALE N. 3/2010 - SEDUTA DEL 29.03.2010**

L'anno duemiladieci, il giorno ventinove del mese di marzo, alle ore 10.00, si è riunito, presso la sala "Auditorium" della Giunta Regionale d'Abruzzo in via L. da Vinci - Palazzo Silone - L'Aquila, il Comitato Tecnico dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo, formalmente convocato dal Segretario Generale dell'Autorità medesima, Ing. Angelo D'Eramo, con nota prot. n. RA/51706 del 19.03.2010, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Piano Stralcio Difesa Alluvioni.
 - 1.1 **Comune di VACRI (CH)**. Parere di compatibilità idraulica per la realizzazione della nuova area commerciale in località San Vincenzo.
 2. Modifiche alle cartografie del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi ai sensi dell'art. 24 della Normativa Tecnica di Attuazione:
 - 2.1 **Comune di L'AQUILA (AQ)**. Proposta di correzione di errore materiale attraverso l'eliminazione di un'area a pericolosità elevata (P2) in località Roio. Modifiche alle carte: pericolosità, rischio; foglio 359 O.
 - 2.2 **Comune di FOSSA (AQ)**. Proposta di ampliamento di due aree a pericolosità molto elevata (P3-frane di crollo attive) a causa dell'attivazione di fenomeni sismoindotti correlati all'evento del 6 aprile 2009 (art. 6 comma 2 OPCM 3797 del 30/07/2009). Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 359 O.
 - 2.3 **Comune di CARPINETO SINELLO (CH)**. Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3 - corpo di frana di scorrimento rotazionale attivo), sul versante occidentale del centro abitato. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; fogli 371 E-371 O.
 - 2.4 **Comune di SPOLTORE (PE)**. Proposta di riduzione della classe di pericolosità da elevata (P2 - versante interessato da deformazione superficiale lenta con stato di attività quiescente) a moderata (P1) per una porzione inferiore al 30% di un'area in località Perosina. Modifiche alle carte: pericolosità; foglio 351 O.
 - 2.5 **Comune di CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO (TE)**. Proposta di riduzione dell'estensione di un'area a pericolosità elevata (P2 - versante interessato da deformazione superficiale lenta con stato di attività quiescente), per una porzione inferiore al 30%, in Contrada Selva. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 350 E.


AUTORITÀ DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO

 LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
 Via Verzieri snc – Località Preturo - 67100 L'Aquila

2.6 Comune di VASTO (CH). Proposta di riduzione della classe di pericolosità da elevata (P2 - versante interessato da deformazione superficiale lenta con stato di attività quiescente) a moderata (P1) per una porzione inferiore al 30% in località via San Sisto. Modifiche alle carte: pericolosità; foglio 372 O.

3. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

COMPONENTE	AMMINISTRAZIONE	Presente	Assente
Ing. Claudio Aureli	Regione Abruzzo - Direzione Regionale Agricoltura - ARSSA		X
Ing. Giovanni Masciarelli	Provincia di Chieti - Settore Protezione Civile e Difesa del suolo	X	
Dott. Luigi Del Sordo	Regione Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP. - Servizio Gestione Suolo	X	
Ing. Emidio Primavera	Regione Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP.- Servizio OO.II. e Gestione Fiumi	X	
Ing. Italo Fabbri	Regione Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Genio Civile di L'Aquila	X	
Ing. Bruno Fabiocchi	Regione Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Acque e Demanio Idrico		X
Dott. Franco Gerardini	Regione Abruzzo - Direzione Regionale Territorio- Servizio Gestione Rifiuti		X
Dott. Giuseppe Guerrini	Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Politiche di Sviluppo	X	
Ing. Serafino Martini	Regione Abruzzo - Direzione Regionale Territorio Servizio BB.AA. Aree Protette	X	
Ing. Giancarlo Misantoni	Regione Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Ciclo Idrico Integrato	X	
Ing. Mario Pagliaro	Provincia dell'Aquila - Settore Urbanistica-Pianificazione	X	
Ing. Gianfranco Piselli	Provincia di Pescara - Settore Tutela dell'Ambiente	X	
Ing. Rosario Previti	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio		X
Ing. Giancarlo Santariga	Ministero Infrastrutture Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Lazio , Abruzzo, Sardegna		X
Ing. Raggi Daniele	Regione Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Genio Civile di Pescara		X
Dott. Nevio Savini	Ministero Pol. Agr. e Forestali Uff. Amm. Gestione ex A.S.F.D. di Pescara	X	
Arch. Antonio Soggi	Regione Abruzzo - Direzione Regionale Territorio, Parchi, Ambiente, Energia		X
Ing. Agreppino Valente	Provincia di Teramo - Settore Viabilità		X
Ing. Carlo Visca	Regione Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP.- Servizio Opere Marittime		X

Assume la Presidenza del Comitato Tecnico il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, Ing. Angelo D'Eramo. Il Presidente chiama a svolgere le funzioni di verbalizzante la Dott.ssa Valeria Esposito della Segreteria Tecnico Operativa della stessa Autorità (di seguito STO). Il Presidente, verificate le presenze e constatata la validità della seduta, dà inizio ai lavori.

Passa, quindi, ad illustrare i punti all'ordine del giorno.

.....*omissis*.....

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila**2° punto all'ordine del giorno - Modifiche alle cartografie del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi ai sensi dell'art. 24 della Normativa Tecnica di Attuazione.**

Procede ad elencare le proposte di modifica pervenute presso la Segreteria Tecnico Operativa, così come riportate nell'ordine del giorno.

Sulla prima proposta di modifica al PAI il Presidente chiama a relazionare la Dott.ssa Federica Leonardis della STO. Prende la parola la Dott.ssa Leonardis che, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la proposta avanzata dal **Comune di L'AQUILA (AQ)**. *Proposta di correzione di errore materiale attraverso l'eliminazione di un'area a pericolosità elevata (P2) in località Roio. Modifiche alle carte: pericolosità, rischio; foglio 359 O.*

Comunica che il Comune di L'Aquila ha trasmesso uno studio geologico, redatto ai sensi dell'art. 24 comma 3 delle Norme di Attuazione per correggere un errore materiale nelle cartografie del Piano. In effetti, alle pendici del versante nord-occidentale del Monte Luco, nella carta della pericolosità del PAI viene individuata un'area a pericolosità elevata (P2) che non corrisponde ad alcun fenomeno gravitativo sulla relativa carta geomorfologica. L'area di interesse è una ex-cava di calcare (Cava Ciccozzi) dove il vecchio fronte di sbancamento riproduce, dall'alto, una forma tipica di nicchia di distacco da frana. L'area P2 sulle cartografie del Piano verosimilmente deriva da un'errata interpretazione aereofotogeologica.

La proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carte geomorfologica ed inventario: nessuna modifica;
- Carta della pericolosità: eliminazione di un'area a pericolosità elevata (P2);
- Carta del rischio: eliminazione dell'area a rischio moderato (R1) corrispondente.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dalla Dott.ssa Leonardis.

Il Comitato, all'unanimità, esprime parere positivo

Sulla seconda proposta di modifica al PAI il Presidente invita a relazionare la Dott.ssa Federica Leonardis della STO. Riprende la parola la Dott.ssa Leonardis la quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la proposta avanzata **Comune di FOSSA (AQ)**. *Proposta di ampliamento di due aree a pericolosità molto elevata (P3-frane di crollo attive) a causa dell'attivazione di fenomeni sismoidotti correlati all'evento del 6 aprile 2009 (art. 6 comma 2 OPCM 3797 del Verbale Comitato Tecnico Abruzzo 29.03.2010*

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

30/07/2009). Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 359 O.

Evidenzia che il Comune di Fossa (Aq) ha richiesto una modifica della perimetrazione di due aree a pericolosità molto elevata (P3) generate dalla presenza di frane da crollo attive (cod. IFF 0660222500; 0660097600) individuando un'unica vasta area pericolosa. In effetti, in seguito all'evento sismico del 6 aprile 2009, lungo il versante che si estende dal centro storico di Fossa al cimitero, si sono manifestati imponenti fenomeni di crollo di masse lapidee che hanno interessato alcune abitazioni ed infrastrutture esistenti. Ai sensi dell'art. 6 comma 2 dell'OPCM 3797 del 30/07/2009, l'Autorità di Bacino ha effettuato un sopralluogo nelle aree a rischio frana segnalate dal Comune constatando che una modesta parte dell'area a pericolosità molto elevata, nella zona del Monastero di Sant'Angelo, interessa anche il territorio del Comune di Ocre che, con nota del 08/09/2009, ha espresso la propria condivisione alla proposta di ampliamento delle aree P3 così come riportato nelle cartografie inviate dal Comune di Fossa.

In relazione alla situazione geomorfologica rilevata, il Comune ha proposto l'ampliamento delle due aree a pericolosità molto elevata (P3) esistenti individuando una vasta area pericolosa correlata alla presenza di fenomeni di crollo attivi sismoindotti. Tale modifica provocherà l'eliminazione di due piccole aree a pericolosità moderata (P1 - forme di dilavamento prevalentemente diffuso), interamente ricomprese nella nuova vasta area P3.

La proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carte geomorfologica ed inventario: ampliamento ed unificazione di due "corpi di frana di crollo e ribaltamento attive", con contestuale eliminazione di due "superfici con forme di dilavamento prevalentemente diffuso";
- Carta della pericolosità: ampliamento ed unificazione di due aree a pericolosità molto elevata P3, con contestuale eliminazione di due aree a pericolosità moderata (P1) in modo corrispondente a quanto modificato nella carta geomorfologica;
- Carta del rischio: ampliamento delle aree a rischio moderato R1 e molto elevato R4 in conseguenza delle modifiche della carta della pericolosità.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dalla Dott.ssa Leonardis.

Il Comitato, all'unanimità, esprime parere positivo

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

Sulla terza proposta di modifica al PAI il Presidente invita a relazionare la Dott.ssa Federica Leonardis della STO. Riprende la parola la Dott.ssa Leonardis la quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la proposta avanzata **Comune di CARPINETO SINELLO (CH)**. *Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3 - corpo di frana di scorrimento rotazionale attivo), sul versante occidentale del centro abitato. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; fogli 371 E-371 O.*

Comunica che il Comune di Carpineto Sinello (Ch) ha trasmesso uno studio geologico finalizzato alla ridefinizione del perimetro di un'area a pericolosità molto elevata (P3), correlata alla presenza di un corpo di frana di scorrimento rotazionale attivo (codice IFF 0690254900; il fenomeno si sviluppa dalla scarpata che delimita il centro storico coinvolgendo il versante nord-occidentale fino al sottostante Fiume Sinello. Nello studio è stato proposto l'ampliamento dell'area in dissesto che ha generato ingenti danni al cimitero comunale e ad alcune infrastrutture.

Evidenzia, inoltre, che il centro storico di Carpineto Sinello è stato edificato sui termini lapidei del complesso flischoide della Formazione Tuffillo, mentre il versante occidentale è caratterizzato dall'affioramento della Formazione delle Argille Varicolori, che provocano una situazione di instabilità generalizzata connessa a fenomeni gravitativi a differente cinematismo. Tutto il versante occidentale presenta contropendenze, gradini morfologici e piccoli avvallamenti riconducibili a processi gravitativi. Gli interventi puntuali eseguiti in passato risultano inefficaci in relazione alla tipologia e all'estensione dell'area in dissesto. I danni maggiori sono stati rilevati lungo la strada in prossimità di C.da San Martino e nella zona cimiteriale.

La proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carte geomorfologica ed inventario: ampliamento del corpo di frana di scorrimento rotazionale attivo (codice IFF 0690254900);
- Carta della pericolosità: ampliamento dell'area a pericolosità molto elevata (P3) in modo corrispondente alla modifica della carta geomorfologica;
- Carta del rischio: ampliamento delle aree a rischio moderato (R1) e medio (R2) esistenti ed individuazione di un'area a rischio molto elevato (R4).

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dalla Dott.ssa Leonardis.

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila**Il Comitato, all'unanimità, esprime parere positivo**

Sulla quarta proposta di modifica al PAI il Presidente invita a relazionare la Dott.ssa Federica Leonardis della STO. Riprende la parola la Dott.ssa Leonardis la quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la proposta di modifica al PAI avanzata dal **Comune di SPOLTORE (PE)**. Proposta di riduzione della classe di pericolosità da elevata (P2 - versante interessato da deformazione superficiale lenta con stato di attività quiescente) a moderata (P1) per una porzione inferiore al 30% di un'area in località Perosina. Modifiche alle carte: pericolosità; foglio 351 O.

Comunica che, ai sensi dell'art. 17 bis comma 1 e dell'Allegato G delle Norme di Attuazione, il Comune di Spoltore (Pe) ha trasmesso uno studio geologico, proponendo la riduzione del grado di pericolosità da elevato P2 a moderato P1 di una porzione inferiore al 30% di un versante interessato da deformazioni superficiali lente (codice IFF 0680207600), con stato di attività quiescente. L'area perimetrata nelle cartografie PAI occupa il compluvio del Fosso Seminario, tributario del Fiume Pescara, caratterizzato da modeste pendenze, dove si rinvencono terreni argilloso-sabbiosi del substrato coperti da uno spessore variabile di oltre eluviale.

Evidenzia, inoltre, che la proposta è supportata da un'analisi geomorfologica di dettaglio, basata su un elevato numero di dati desunti dalla campagna geognostica eseguita ad hoc. Nello studio si afferma che i fenomeni di deformazione superficiale lenta, causati dal contrasto di conducibilità idraulica dei terreni e dalla mancanza di un sistema di raccolta delle acque, interessano solo la coltre superficiale che nella porzione di monte assume spessori dell'ordine di 2-3 metri. Lo studio effettuato porta a ritenere che sussistono le condizioni per la riduzione del grado di pericolosità da elevato (P2) a moderato (P1) di una porzione pari al 18% dell'area totale, così come previsto dall'Allegato G delle Norme di Attuazione del PAI.

La proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carte geomorfologica ed inventario: nessuna variazione;
- Carta della pericolosità: riduzione del grado di pericolosità da elevato P2 a moderato P1 di una porzione inferiore al 30% posta nella parte morfologicamente superiore dell'area;
- Carta del rischio: nessuna variazione.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dalla Dott.ssa Leonardis.

**AUTORITÀ DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

Il Comitato, all'unanimità, esprime parere positivo.

Sulla quinta proposta di modifica al PAI il Presidente invita a relazionare il Dott. Luciano Del Sordo della STO. Prende la parola il Dott. Del Sordo che, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato Tecnico la proposta del **Comune di CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO (TE)**. *Proposta di riduzione dell'estensione di un'area a pericolosità elevata (P2 - versante interessato da deformazione superficiale lenta con stato di attività quiescente), per una porzione inferiore al 30%, in Contrada Selva. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 350 E.*

Evidenzia che il Comune di Castiglione Messer Raimondo ha presentato una proposta di riduzione della perimetrazione di un'area pericolosa sita in località Selva, nella parte orientale del territorio comunale, ai sensi dell'art. 24 comma 4 lettera c) delle Norme di Attuazione. L'area, classificata "a pericolosità elevata - P2", deriva dalla presenza di un "versante interessato da deformazioni superficiali lente" con stato di attività "quiescente"; essa si colloca sulla destra orografica della valle del Fiume Fino, su di un versante esposto a nord-est, ed è limitrofa a vari altri fenomeni, classificati come "versante interessato da deformazioni superficiali lente" e "corpo di frana di colamento", tutti con stato di attività "quiescente".

L'area è caratterizzata dalla presenza di un substrato prevalentemente argilloso-marnoso, attribuito alla Formazione Cellino, cui si intercalano corpi arenacei; in superficie sono presenti depositi continentali di copertura costituiti da alluvioni terrazzate, colluvi e depositi di frana. Gli studi eseguiti sono basati su un rilevamento di campagna e su n. 5 trincee esplorative spinte fino alla profondità di circa 3 m, ubicate nella parte nord-occidentale del fenomeno. Essi hanno messo in evidenza tra l'altro che, nel settore più dettagliatamente studiato sono del tutto assenti evidenze geomorfologiche di dissesto in atto o quiescente, che la pendenza del versante è inferiore ai 5°, che nessun manufatto presenta lesioni o fessure e che non sono presenti falde acquifere superficiali. Nella proposta presentata dal Comune si chiede la riduzione dell'area a pericolosità elevata, per una estensione inferiore al 30%, nel tratto più approfonditamente indagato.

I riscontri eseguiti dalla STO dell'Autorità di Bacino, tramite analisi della cartografia disponibile e sopralluoghi diretti, hanno fornito una sostanziale conferma della proposta finale del Comune. L'area oggetto della richiesta appare caratterizzata da un ampio impluvio a debole acclività (circa 7°) passante a ovest ad un pianoro (pendenza inferiore a


AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO

 LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
 Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

5°), a sua volta interrotto verso valle da una breve scarpata (pendenza circa 12°); in tutta questa zona non si osservano indizi di dissesti di qualsivoglia natura, attivi o quiescenti.

La proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carta geomorfologica ed inventario: riduzione dell'estensione del versante interessato da deformazioni superficiali lente nella sua parte nord-occidentale, per una percentuale pari al 28%;
- Carta della pericolosità: riduzione dell'estensione di un'area a pericolosità elevata P2 corrispondente alla modifica della carta geomorfologica;
- Carta del rischio: riduzione dell'estensione di un'area a rischio moderato R1 in modo corrispondente a quanto modificato nella carta della pericolosità.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Del Sordo.

Il Comitato, all'unanimità, esprime parere positivo.

Sulla sesta proposta di modifica al PAI il Presidente invita a relazionare il Dott. Luciano Del Sordo. Riprende la parola il Dott. Del Sordo che avvalendosi di apposita presentazione informatica illustra al Comitato la proposta del **Comune di VASTO (CH)** - *Proposta di riduzione della classe di pericolosità da elevata (P2 - versante interessato da deformazione superficiale lenta con stato di attività quiescente) a moderata (P1) per una porzione inferiore al 30% in località via San Sisto. Modifiche alle carte: pericolosità; foglio 372 O.*

Comunica che, ai sensi dell'art. 17 bis comma 1 e dell'Allegato G delle Norme di Attuazione, il Comune di Vasto (Ch) ha trasmesso uno studio geologico, proponendo la riduzione del grado di pericolosità da elevato P2 a moderato P1 di una porzione inferiore al 30% (in realtà pari a circa il 10%) di un versante interessato da deformazioni superficiali lente, con stato di attività quiescente.

L'area è ubicata circa 2,5 km a nord del centro storico di Vasto, in località Incoronata (via San Sisto), sul versante sinistro di un piccolo impluvio, denominato Fosso di Marano; il versante esposto a est e a nord-est presenta una lunghezza non superiore a 100 m, con pendenza media inferiore al 15% (cioè a 8°) e comunque mai superiore al 20% (corrispondente a 11°).

Lo studio a corredo della proposta, avvalendosi anche di n.6 Prove Penetrometriche Dinamiche Continue della Tipologia DPM, spinte fino ad una profondità massima di 9,5 m e di n.6 Scavi di Trincea, spinti fino alla profondità di 3 m, ha evidenziato la presenza di uno strato superficiale

Verbale Comitato Tecnico Abruzzo 29.03.2010

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

che nella parte superiore e mediana del versante è di natura prevalentemente eluviale, con spessore non superiore a 2,20 m, mentre nella parte inferiore è di natura eluvio-colluviale con spessore superiore a 3 metri. Pertanto, ricorrendo tutti i requisiti previsti dall'art. 17 bis, comma 1 e dall'allegato G delle Norme di Attuazione del PAI, la proposta richiede la riclassificazione a "pericolosità moderata - P1" delle porzioni superiore e media del tratto di versante studiato.

In sede di sopralluogo è stato possibile verificare la veridicità dei contenuti geomorfologici della richiesta.

La proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carte geomorfologica ed inventario: nessuna modifica;
- Carta della pericolosità: riduzione del grado di pericolosità da elevato P2 a moderato P1 di una porzione inferiore al 30% posta nella parte morfologicamente superiore dell'area;
- Carta del rischio: nessuna modifica.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Del Sordo.

Il Comitato, all'unanimità, esprime parere positivo.

Terminata la discussione, il Presidente, alle ore 12,00 dichiara chiusa la seduta.

Il Verbalizzante
F.to Dott.ssa Valeria Esposito

Il Presidente del Comitato Tecnico
F.to Dott. Ing. Angelo D'Eramo

AUTORITA' DEL BACINO
INTERREGIONALE DEL FIUME SANGRO
LL.RR. ABRUZZO 16.09.1998 N. 81
E 24.08.2001 N. 43

L.R. MOLISE 28.10.2002 N. 29
VIA VERZIERI SNC – LOCALITÀ PRETURO –
67100 L'AQUILA

Deliberazione n. 7 del 31.05.2010. Oggetto: Modifica cartografia PAI. Ratifica verbale Comitato Tecnico del 05.05.2010.

IL COMITATO ISTITUZIONALE

Vista la legge della Regione Abruzzo 16 settembre 1998 n. 81 “Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo” e successive modificazioni ed integrazioni, istitutiva dell’Autorità dei Bacini di rilievo regionale abruzzesi (di seguito Autorità di bacino);

Viste le delibere n. 94/5 e n. 94/7 del 29.01.2008 del Consiglio Regionale, pubblicate sul *B.U.R.A.* n. 12 speciale del 01.02.2008, con le quali sono stati approvati, in via definitiva, rispettivamente, il Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico Difesa dalle Alluvioni e il Piano Stralcio di Bacino Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi;

Viste le Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi ed in particolare l’art. 24 “Durata, aggiornamento e varianti” che recita al:

- comma 3: Le correzioni di errori materiali e le conseguenti modifiche delle cartografie di Piano non costituiscono varianti del Piano e sono approvate con delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino”;
- comma 4: Le modifiche delle cartografie di Piano e degli allegati tecnici di programmazione e pianificazione possono essere approvate con delibera del Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino senza necessità di avviare le procedure di Variante di Piano nei seguenti casi:

- a. nuove emergenze ambientali;
- b. proposte di nuove perimetrazioni di aree pericolose e/o di rischio non incluse nelle cartografie di Piano basate su studi di dettaglio prodotti dai Comuni interessati, predisposti dai propri Uffici tecnici e/o da professionisti, iscritti all’albo professionale, con documentata esperienza in materia di difesa del suolo. Detti studi, trasmessi all’Autorità di bacino, che potrà avvalersi della Commissione tecnico-scientifica di cui all’art. 22, dovranno, senza eccezione, essere predisposti secondo gli appropriati indirizzi tecnici delle presenti norme fra cui gli Allegati F, G e H alle presenti norme;
- c. proposte di riduzione della perimetrazione o della classe di pericolosità di aree pericolose del Piano basate su studi di dettaglio prodotti dai Comuni interessati, predisposti dai propri Uffici tecnici e/o da Professionisti, iscritti all’albo professionale, con documentata esperienza in materia di difesa del suolo, purché la modifica proposta non riguardi una superficie superiore al 30% di ciascuna area perimetrata. Detti studi, trasmessi all’Autorità di bacino, che potrà avvalersi della Commissione tecnico-scientifica di cui all’art. 22, dovranno, senza eccezione, essere predisposti secondo gli appropriati indirizzi tecnici delle presenti norme fra cui gli Allegati F, G e H alle presenti norme;

Visto l’estratto del verbale del Comitato Tecnico dell’Autorità di bacino del 05.05.2010, che allegato alla presente deliberazione ne forma parte integrante e sostanziale, in cui si evidenziano le seguenti proposte :

- Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi:

- Comune di TERAMO (TE). Proposta di correzione di errore materiale con modi-

fica del perimetro e della classe di pericolosità per un versante interessato da un corpo di frana di scorrimento rotazionale quiescente (codice IFF 0670208200) in località De Contra. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 339 O, per la quale il Comitato ha accolto parzialmente la proposta del Comune limitatamente alla modifica del perimetro (riduzione) del fenomeno dove gli spessori della coltre eluviale sono ridotti o nulli (inferiore a 3 metri). Per quanto concerne la declassificazione della restante porzione da P2 a P1 il Comitato non ha ritenuto esaustive le motivazioni addotte stante la recente riattivazione di alcuni dissesti all'interno della stessa area a pericolosità elevata. In tal modo, resta inalterato il grado di pericolosità elevato del fenomeno salvo gli approfondimenti che saranno effettuati nell'ambito della redazione del Progetto di Variante PAI;

- Comune di ROCCA SANTA MARIA (TE). Proposta di inserimento di due aree a pericolosità molto elevata (P3), in seguito all'attivazione di fenomeni franosi in località Imposta. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 338 E, per la quale il Comitato ha espresso parere positivo;
- Comune di GUARDIAGRELE (CH). Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3 – frana di scorrimento rotazionale attiva - codice IFF 0690476500), in località Morice, lungo il versante orientale dell'abitato di Guardiagrele. Modifiche alle carte geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E, per la quale il Comitato ha espresso parere positivo;
- Comune di ROCCA SAN GIOVANNI (CH). Proposta di inserimento di una

nuova area a pericolosità molto elevata P3 per la presenza di un fenomeno gravitativo complesso attivo in località Centro Storico – versante occidentale. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 362 O, per la quale il Comitato Tecnico ha accolto la proposta di rinvio alla prossima seduta;

- Comune di TORTORETO (TE). Proposta di riduzione della perimetrazione di un'area a pericolosità molto elevata (P3 – corpo di frana di scorrimento rotazionale attivo; codice IFF 0671001400) in località Cavatassi, per una porzione inferiore al 30% dell'area pericolosa. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 339 E, per la quale il Comitato ha espresso parere negativo non ritenendo esaustive le motivazioni addotte in quanto non si evidenzia alcuna discontinuità morfologica tale da indurre a trattare quella porzione di area diversamente;
- Comune di TERAMO (TE). Proposta di riduzione della classe di pericolosità da elevata (P2) a moderata (P1) per una porzione di versante interessato da deformazioni superficiali lente quiescenti (codice IFF 0670256900) in località Colurania, ai sensi dell'Allegato G delle NdA. Modifiche alle carte: pericolosità; foglio 339 O, per la quale il Comitato ha espresso parere positivo;

Ravvisata la necessità di esprimere parere alle suddette proposte di aggiornamento del Piano Stralcio di bacino “Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi” e approvare le conseguenti modifiche delle cartografie;

Tenuto conto che le suddette modifiche alle cartografie saranno consultabili direttamente sul sito internet www.regione.abruzzo.it/pianofrane

in concomitanza con la pubblicazione della presente deliberazione sul *B.U.R.A.*;

Dato atto della legittimità della presente deliberazione attestata dal Segretario Generale con la firma in calce allo stesso, a norma della L.R. 77/99;

Con votazione resa all'unanimità

DELIBERA

per le motivazioni espone in premessa, che integralmente richiamate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente deliberato di:

1. approvare le proposte di aggiornamento dei Piani Stralcio di bacino di seguito riportate e le conseguenti modifiche delle cartografie, per le quali il Comitato Tecnico ha espresso parere positivo:

- Comune di ROCCA SANTA MARIA (TE). Proposta di inserimento di due aree a pericolosità molto elevata (P3), in seguito all'attivazione di fenomeni franosi in località Imposta. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 338 E;
- Comune di GUARDIAGRELE (CH). Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3 – frana di scorrimento rotazionale attiva - codice IFF 0690476500), in località Morice, lungo il versante orientale dell'abitato di Guardiagrele. Modifiche alle carte geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E;
- Comune di TERAMO (TE). Proposta di riduzione della classe di pericolosità da elevata (P2) a moderata (P1) per una porzione di versante interessato da deformazioni superficiali lente quiescenti (codice IFF 0670256900) in località Col-

lurania, ai sensi dell'Allegato G delle NdA. Modifiche alle carte: pericolosità; foglio 339 O;

2. approvare parzialmente la seguente proposta, conformemente al parere espresso dal Comitato Tecnico:

- Comune di TERAMO (TE). Proposta di correzione di errore materiale con modifica del perimetro e della classe di pericolosità per un versante interessato da un corpo di frana di scorrimento rotazionale quiescente (codice IFF 0670208200) in località De Contra. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 339 O, limitatamente alla modifica del perimetro (riduzione) del fenomeno dove gli spessori della coltre eluviale sono ridotti o nulli (inferiore a 3 metri). Per quanto concerne la declassificazione della restante porzione da P2 a P1 il Comitato non ha ritenuto esauritive le motivazioni addotte stante la recente riattivazione di alcuni dissesti all'interno della stessa area a pericolosità elevata. In tal modo, resta inalterato il grado di pericolosità elevato del fenomeno salvo gli approfondimenti che saranno effettuati nell'ambito della redazione del Progetto di Variante PAI;

3. rinviare la seguente proposta alla prossima seduta:

- Comune di ROCCA SAN GIOVANNI (CH). Proposta di inserimento di una nuova area a pericolosità molto elevata P3 per la presenza di un fenomeno gravitativo complesso attivo in località Centro Storico – versante occidentale. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 362 O;

4. non approvare la seguente proposta, conformemente al parere espresso dal Comitato Tecnico:

- Comune di TORTORETO (TE). Proposta di riduzione della perimetrazione di un'area a pericolosità molto elevata (P3 – corpo di frana di scorrimento rotazionale attivo; codice IFF 0671001400) in località Cavatassi, per una porzione inferiore al 30% dell'area pericolosa. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 339 E, non ritenendo esaustive le motivazioni addotte in quanto non si evidenzia alcuna discontinuità morfologica tale da indurre a trattare quella porzione di area

diversamente;

5. dare mandato al Segretario Generale di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul B.U.R.A. e a tutti gli ulteriori adempimenti necessari e conseguenti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Ing. Angelo D'Eramo

IL PRESIDENTE DEL COMITATO

ISTITUZIONALE

Dott. Angelo Di Paolo

Segue allegato

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43

Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

COMITATO TECNICO**ESTRATTO VERBALE N. 4/2010 - SEDUTA DEL 05.05.2010**

L'anno duemiladieci, il giorno cinque del mese di maggio, alle ore 10.00, si è riunito, presso la sala "Auditorium" della Giunta Regionale d'Abruzzo in via L. da Vinci - Palazzo Silone - L'Aquila, il Comitato Tecnico dell'Autorità dei bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo, formalmente convocato dal Segretario Generale dell'Autorità medesima, Ing. Angelo D'Eramo, con nota prot. n. RA/73560 del 21.04.2010, per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Modifiche alle cartografie del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi ai sensi dell'art. 24 della Normativa Tecnica di Attuazione:

- 1.1 **Comune di TERAMO (TE)**. Proposta di correzione di errore materiale con modifica del perimetro e della classe di pericolosità per un versante interessato da un corpo di frana di scorrimento rotazionale quiescente (codice IFF 0670208200) in località De Contra. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 339 O.
- 1.2 **Comune di ROCCA SANTA MARIA (TE)**. Proposta di inserimento di due aree a pericolosità molto elevata (P3), in seguito all'attivazione di fenomeni franosi in località Imposta. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 338 E.
- 1.3 **Comune di GUARDIAGRELE (CH)**. Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3 - frana di scorrimento rotazionale attiva - codice IFF 0690476500), in località Morice, lungo il versante orientale dell'abitato di Guardiaagrele. Modifiche alle carte geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E.
- 1.4 **Comune di ROCCA SAN GIOVANNI (CH)**. Proposta di inserimento di una nuova area a pericolosità molto elevata P3 per la presenza di un fenomeno gravitativo complesso attivo in località Centro Storico - versante occidentale. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 362 O.
- 1.5 **Comune di TORTORETO (TE)**. Proposta di riduzione della perimetrazione di un'area a pericolosità molto elevata (P3 - corpo di frana di scorrimento rotazionale attivo; codice IFF 0671001400) in località Cavatassi, per una porzione inferiore al 30% dell'area pericolosa. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 339 E.


AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO

 LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
 Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

1.6 **Comune di TERAMO (TE)**. Proposta di riduzione della classe di pericolosità da elevata (P2) a moderata (P1) per una porzione di versante interessato da deformazioni superficiali lente quiescenti (codice IFF 0670256900) in località Collurania, ai sensi dell'Allegato G delle NdA. Modifiche alle carte: pericolosità; foglio 339 O.

2. POR FESR 2007-2013. Asse IV - Sviluppo territoriale - Attività IV 3.1 "Misure volte alla gestione e prevenzione dei rischi naturali, con particolare riferimento alle aree soggette a rischio sismico ed idrogeologico". Approvazione documento preliminare all'avvio della progettazione.

3. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

COMPONENTE	AMMINISTRAZIONE	Presente	Assente
Ing. Claudio Aureli	Regione Abruzzo - Direzione Regionale Agricoltura - ARSSA	X	
Ing. Giovanni Masciarelli	Provincia di Chieti - Settore Protezione Civile e Difesa del suolo	X	
Dott. Luigi Del Sordo	Regione Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP. - Servizio Gestione Suolo	X	
Ing. Emidio Primavera	Regione Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP. - Servizio OO.II. e Gestione Fiumi	X	
Ing. Italo Fabbri	Regione Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP. - Servizio Genio Civile di L'Aquila	X	
Ing. Bruno Fabiocchi	Regione Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP. - Servizio Acque e Demanio Idrico		X
Dott. Franco Gerardini	Regione Abruzzo - Direzione Regionale Territorio - Servizio Gestione Rifiuti		X
Dott. Giuseppe Guerrini	Ministero dello Sviluppo Economico	X	
Ing. Serafino Martini	Regione Abruzzo - Direzione Regionale Territorio Servizio BB.AA. Aree Protette	X	
Ing. Giancarlo Misantoni	Regione Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP. - Servizio Ciclo Idrico Integrato	X	
Ing. Mario Pagliaro	Provincia dell'Aquila - Settore Urbanistica-Pianificazione	X	
Ing. Gianfranco Piselli ²	Provincia di Pescara - Settore Tutela dell'Ambiente	X	
Ing. Rosario Previti	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio		X
Ing. Giancarlo Santariga	Ministero Infrastrutture Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Lazio, Abruzzo, Sardegna		X
Ing. Raggi Daniele	Regione Abruzzo - Direzione Regionale LL.PP. - Servizio OO.MM. e Qualità delle Acque Marine	X	
Dott. Nevio Savini	Ministero Pol. Agr. e Forestali Uff. Amm. Gestione ex A.S.F.D. di Pescara	X	
Arch. Antonio Sorgi	Regione Abruzzo - Direzione Regionale Territorio, Parchi, Ambiente, Energia		X
Ing. Agreppino Valente	Provincia di Teramo - Settore Viabilità	X	
Ing. Carlo Visca	Regione Abruzzo - Direzione Protezione Civile - Ambiente		X

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**

LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

Assume la Presidenza del Comitato Tecnico il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino, Ing. Angelo D'Eramo. Il Presidente chiama a svolgere le funzioni di verbalizzante la Dott.ssa Valeria Esposito della Segreteria Tecnico Operativa della stessa Autorità (di seguito STO). Il Presidente, verificate le presenze e constatata la validità della seduta, dà inizio ai lavori.

Passa, quindi, ad illustrare i punti all'ordine del giorno.

1° punto all'ordine del giorno - Modifiche alle cartografie del Piano Stralcio Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi ai sensi dell'art. 24 della Normativa Tecnica di Attuazione.

Procede ad elencare le proposte di modifica pervenute presso la STO, così come riportate nell'ordine del giorno.

Sulla prima proposta di modifica al PAI il Presidente chiama a relazionare il Dott. Luciano Del Sordo della STO. Prende la parola il Dott. Del Sordo che, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la proposta avanzata dal **Comune di TERAMO (TE)**. *Proposta di correzione di errore materiale con modifica del perimetro e della classe di pericolosità per un versante interessato da un corpo di frana di scorrimento rotazionale quiescente (codice IFF 0670208200) in località De Contra. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 339 O.*

Comunica che il Comune di Teramo ha trasmesso una integrazione tecnico-scientifica relativa alla proposta di modifica del PAI in località De Contra, riguardante un'area esaminata nella riunione del Comitato Tecnico del 22.09.2009. La precedente proposta, piuttosto articolata, prevedeva l'eliminazione di una vasta area a pericolosità elevata P2 (frana di scorrimento rotazionale quiescente) sostituendola con un'area a pericolosità moderata (P1) che vi si sovrapponeva solo parzialmente, e l'inserimento di due aree a pericolosità molto elevata P3 di piccola dimensione. In tale occasione il Comitato Tecnico aveva espresso parere parzialmente favorevole sulla proposta, recependo l'inserimento delle due piccole aree a pericolosità molto elevata, ed esprimendosi invece negativamente sulla "eliminazione di un'area P2, rimandando ad ulteriori approfondimenti". Evidenzia che la località è ricompresa nell'elenco delle aree da analizzare nel Progetto di Variante PAI.

In seguito ad una nuova campagna di indagini geognostiche ed all'acquisizione di nuovi dati, gli stessi tecnici che avevano redatto la precedente proposta hanno prodotto la citata integrazione, nella quale, fra l'altro, è stata effettuata la "ricostruzione della morfologia della frana" e la "ricostruzione della dinamica del versante".

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

In particolare, è stata acquisita la scheda n. 03.Fr.26 della "Carta Geomorfologica e del Dissesto" realizzata dalla Regione Abruzzo nel 1992, che evidenzia un fenomeno classificato quale "deformazione lenta" nella sola parte inferiore del versante, a cavallo della S.S. n. 81. Sono stati eseguiti ulteriori 4 sondaggi a carotaggio continuo spinti fino alla profondità massima di 20 metri e 4 prove penetrometriche statiche continue (in prossimità dei sondaggi), spinte fino ad una profondità massima di 20,2 metri. Durante l'esecuzione dei sondaggi sono stati prelevati n. 7 campioni indisturbati, sottoposti a prove di laboratorio per la determinazione delle caratteristiche geotecniche dei terreni rinvenuti.

Sottolinea che detti sondaggi sono stati eseguiti nella parte nord-orientale del fenomeno, a monte della S.S. n. 81 e hanno permesso l'esecuzione di due nuove verifiche di stabilità, relative alla stessa zona, che hanno fornito valori "sempre superiori a 1,7".

L'insieme di tutti i dati acquisiti ha permesso ai geologi firmatari dello studio di individuare nell'area di interesse la presenza di un vecchio corpo di frana, classificato come "scorrimento rotazionale non attivo", innescato "(probabilmente in età pre-wurmiana) da erosione al piede da parte del Fiume Tordino". "Successivamente, la riduzione dell'energia erosiva del Fiume Tordino ... ha portato alla deposizione di sedimenti alluvionali ... al piede del versante, ... che dimostrano che sono venuti meno i fattori destabilizzanti"; contemporaneamente nella "fascia di traslazione ed accumulo" del dissesto si sono attivati processi erosivi che hanno asportato gran parte della coltre di frana, lasciando spessori ridotti o nulli di coltre eluviale.

Attualmente gli spessori maggiori dell'antica coltre di frana si rinven- gono nelle parti settentrionale ed orientale del fenomeno individuato dal PAI; tuttavia anche in questa zona lo Studio evidenzia che le "proprietà meccaniche dei terreni, ... l'assenza di orizzonti riconducibili a superfici di scivolamento, ... la mancanza del fattore destabilizzante costituito dall'erosione al piede da parte del Fiume Tordino ... consentono di considerare stabilizzato il deposito", mentre "all'estremo fronte è invece ancora attivo un lembo dell'unghia dell'antica frana, ma per fattori non legati a questa".

Gli studi eseguiti consentono agli estensori della proposta di rivisitare completamente l'assetto geomorfologico del tratto di versante indagato, formulando un quadro totalmente diverso.

La proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carte geomorfologica ed inventario: modifica dello stato di attività del "corpo di frana a scorrimento rotazionale" individuato dal PAI da "quiescente" a "non attivo" e contestuale modifica del suo


AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO

 LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
 Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

perimetro, con esclusione dei tratti ove il substrato è affiorante o sub-affiorante; inserimento di un "corpo di frana di scorrimento rotazionale quiescente" nel tratto a valle del versante, includente la S.S. n. 81; inserimento di una "superficie con forme di dilavamento prevalentemente diffuse attiva" nella parte alta del versante;

- Carta della pericolosità: riduzione dell'area a pericolosità elevata (P2); inserimento di un'area a pericolosità moderata (P1) e di un'area a pericolosità elevata (P2) in modo corrispondente alle modifiche della Carta geomorfologica;
- Carta del rischio: riduzione dell'estensione di aree a rischio moderato (R1) e di un'area a rischio elevato (R3) e ampliamento di un'area a rischio medio (R2) in modo corrispondente a quanto modificato nella Carta della pericolosità.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Del Sordo.

Il Comitato, dopo ampia discussione, accoglie parzialmente la proposta del Comune limitatamente alla modifica del perimetro (riduzione) del fenomeno dove gli spessori della coltre eluviale sono ridotti o nulli (inferiore a 3 metri).

Per quanto concerne la declassificazione della restante porzione da P2 a P1 il Comitato non ritiene esaustive le motivazioni addotte stante la recente riattivazione di alcuni dissesti all'interno della stessa area a pericolosità elevata. In tal modo, resta inalterato il grado di pericolosità elevato del fenomeno salvo gli approfondimenti che saranno effettuati nell'ambito della redazione del Progetto di Variante PAI.

Sulla seconda proposta di modifica al PAI il Presidente invita a relazionare il Dott. Giancarlo Boscaino della STO. Prende la parola il Dott. Boscaino il quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la proposta avanzata dal **Comune di ROCCA SANTA MARIA (TE)**. Proposta di inserimento di due aree a pericolosità molto elevata (P3), in seguito all'attivazione di fenomeni franosi in località Imposta. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 338 E.

Evidenzia che il Comune di Rocca Santa Maria ha segnalato la presenza di nuovi movimenti franosi che hanno interessato un areale densamente antropizzato nel borgo di Imposta.

L'intera area è caratterizzata dalla presenza di unità torbiditiche ascrivibili alla formazione del Flysch della Laga.

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

L'analisi geomorfologica condotta e il sopralluogo effettuato hanno sostanzialmente confermato la presenza dei fenomeni franosi segnalati e documentati dal tecnico comunale.

I dati forniti dal proponente, unitamente agli evidenti indizi morfologici riscontrati sul terreno, hanno consentito di delimitare le aree soggette a tali fenomeni classificandoli come attivi. Detti fenomeni si sovrappongono parzialmente ad un'area già classificata nel PAI come interessata da forme di dilavamento prevalentemente diffuso.

Sottolinea che le modifiche della carta geomorfologica comporteranno modifiche anche delle carte inventario, della pericolosità e del rischio. L'inclusione dei nuovi fenomeni di dissesto infatti genera due nuove aree a pericolosità molto elevata P3 e di aree a rischio molto elevato R4, all'interno del perimetro urbano, e moderato R1 nelle restanti aree non urbanizzate.

In definitiva, la proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carta geomorfologica ed inventario: inserimento di un corpo di frana di genesi complessa attiva e di un'area interessata da deformazioni superficiali lente attive e corrispondente riduzione della superficie con forme di dilavamento prevalentemente diffuse;
- Carta della pericolosità: inserimento di due aree a pericolosità molto elevata P3, con contestuale riduzione dell'area a pericolosità moderata P1, in modo corrispondente alle modifiche della Carta geomorfologica;
- Carta del rischio: inserimento di una nuova area a rischio molto elevato R4 e di due aree a rischio moderato R1 in modo corrispondente alle modifiche della Carta della pericolosità.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Boscaino.

Il Comitato, all'unanimità, esprime parere positivo

Sulla terza proposta di modifica al PAI il Presidente invita a relazionare il Dott. Giancarlo Boscaino della STO. Riprende la parola il Dott. Boscaino il quale, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la proposta avanzata **Comune di GUARDIAGRELE (CH)**. *Proposta di ampliamento di un'area a pericolosità molto elevata (P3 - frana di scorrimento rotazionale attiva - codice IFF 0690476500), in località Morrice, lungo il versante orientale dell'abitato di Guardiagrele. Modifiche alle carte geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 370 E.*

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

Comunica che la proposta avanzata dal Comune di Guardiagrele si riferisce ad un fenomeno di dissesto (frana di scorrimento rotazionale attiva) già presente sulla cartografia PAI, di cui si chiede un ampliamento del perimetro verso monte. Da questa modifica consegue una leggera variazione della scarpata di frana, per la quale è stato attivato e concluso l'iter previsto dalle norme. Inoltre, la proposta del Comune prevede l'inserimento, a valle del fenomeno già presente sulla cartografia PAI ed in continuità con esso, di un corpo di frana di colamento attivo.

L'analisi geomorfologica condotta e il sopralluogo effettuato hanno sostanzialmente confermato tutto quanto segnalato e documentato dalla struttura tecnico comunale.

Tuttavia gli evidenti indizi morfologici riscontrati sul terreno hanno consentito di accertare che la frana di colamento attiva, di cui si chiede l'inserimento, è in realtà il frutto dell'evoluzione del fenomeno presente a monte. Pertanto, in sede di sopralluogo, è stato concordato l'ampliamento verso valle dell'area pericolosa come evoluzione morfologica della frana di scorrimento rotazionale. Tutto il fenomeno è stato quindi riclassificato come "corpo di frana di genesi complessa" con stato di attività "attivo".

La proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carte geomorfologica ed inventario: modifica della tipologia di un fenomeno di dissesto (codice IFF 0690476500) da corpo di frana di scorrimento rotazionale a corpo frana di genesi complessa e suo ampliamento;
- Carta della pericolosità: ampliamento dell'area a pericolosità molto elevata (P3) in modo corrispondente alla modifica della carta geomorfologica;
- Carta del rischio: ampliamento delle aree a rischio moderato (R1), medio (R2) e molto elevato (R4) esistenti ed individuazione di una nuova area a rischio medio (R2) per la presenza di una "infrastruttura di rilievo locale" (Strada Coste Picone).

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Boscaino.

Il Comitato, all'unanimità, esprime parere positivo

Sulla quarta proposta di modifica al PAI avanzata dal **Comune di ROCCA SAN GIOVANNI (CH)** - Proposta di inserimento di una nuova area a pericolosità molto elevata P3 per la presenza di un fenomeno gravitativo complesso attivo in località Centro Storico - versante occidentale. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 362 O -

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**L.L.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

il Presidente fa presente che il Comune di Rocca San Giovanni (CH) ha chiesto di rinviare l'esame della proposta alla prossima seduta del Comitato Tecnico dell'Autorità di Bacino al fine di produrre opportune integrazioni alla documentazione già presentata. Durante il sopralluogo congiunto del 22/04/2010 tra i tecnici dell'Autorità di Bacino, del Comune e il tecnico incaricato di predisporre la proposta di modifica del PAI, era infatti emersa la necessità di integrare la documentazione già trasmessa all'Autorità con gli studi geologici e le perizie tecniche relativi al dissesto idrogeologico che interessa il versante occidentale del centro storico.

Il Presidente invita il Comitato a rinviare la proposta avanzata dal Comune di Rocca San Giovanni alla prossima seduta.

Il Comitato rinvia.

Sulla quinta proposta di modifica al PAI il Presidente invita a relazionare il Dott. Luciano Del Sordo della STO. Riprende la parola il Dott. Del Sordo che, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato Tecnico la proposta del **Comune di TORTORETO (TE)**. *Proposta di riduzione della perimetrazione di un'area a pericolosità molto elevata (P3 - corpo di frana di scorrimento rotazionale attivo; codice IFF 0671001400) in località Cavatassi, per una porzione inferiore al 30% dell'area pericolosa. Modifiche alle carte: geomorfologica, inventario, pericolosità, rischio; foglio 339 E.*

Evidenzia che il Comune di Tortoreto ha presentato, ai sensi dell'art. 24 comma 4 lettera c) delle Norme di Attuazione, una proposta di riduzione della perimetrazione di un'area a pericolosità molto elevata sita in località Cavatassi, circa 2 km a sud-ovest del Capoluogo comunale. L'area, classificata "a pericolosità molto elevata - P3", deriva dalla presenza di un "corpo di frana di scorrimento rotazionale" con stato di attività "attivo"; essa si colloca sulla destra orografica del Fosso Cavatassi, affluente di sinistra del Fiume Salinello, in corrispondenza dell'abitato di Cavatassi ed interessa un breve versante collinare a debole pendenza esposto a est.

L'area è caratterizzata dalla presenza di un substrato prevalentemente argilloso, attribuito alla Formazione delle argille grigio-azzurre del Pliocene superiore - Pleistocene, con una copertura colluviale prodotta dalla degradazione dei terreni del substrato.

Il fenomeno franoso considerato, già segnalato in passato, è stato recentemente riattivato e ha minacciato, ed in alcuni casi coinvolto direttamente, le abitazioni poste sulla sommità del versante, tanto che è stato

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

finanziato ed eseguito un intervento di consolidamento a protezione dell'abitato.

La proposta di riduzione della perimetrazione, presentata dal Comune, era originariamente relativa a due zone poste ai margini nord e sud del fenomeno; in seguito all'esame della documentazione pervenuta, relativa esclusivamente alla zona nord ed al sopralluogo congiunto con rappresentanti dell'Amministrazione Comunale ed il tecnico incaricato, nonché in considerazione degli interventi di consolidamento già eseguiti, è stato deciso di restringere la proposta di riduzione della pericolosità alla sola zona nord e per la parte esterna all'intervento di consolidamento.

In questa zona lo studio geologico si avvale di numerosi dati stratigrafici e geotecnici derivanti da:

- n. 7 sondaggi geognostici a rotazione e carotaggio continuo spinti fino alla profondità massima di 20 m dal piano campagna;
- n. 7 prove penetrometriche dinamiche continue tipo CPT, spinte fino alla profondità massima di 20 m;
- n. 5 prove dilatometriche spinte fino alla profondità massima di 20 m;
- n. 3 prove sismiche attive MASW;
- n. 2 sondaggi penetrometrici dinamici continui CPT spinti fino alla profondità di 10 m;

Le indagini eseguite hanno permesso di accertare la presenza, al di sotto di una esigua copertura di terreno vegetale, di uno strato eluvio-colluviale di notevole spessore, talora superiore ai 20 m, passante inferiormente al substrato inalterato.

Dette indagini hanno permesso di accertare che, nell'area di cui si chiede la riduzione della pericolosità, non è stata rinvenuta la principale superficie di scivolamento, presente invece altrove a profondità comprese tra i 4 ed i 7 m. Inoltre la stessa area non è stata interessata dal dissesto nella recente riattivazione, né, per quanto desumibile dai dati storici, in occasione di riattivazioni precedenti.

Sia il Progetto IFFI che la nuova Carta Geologica d'Italia (CARG) al 50.000 segnalano il dissesto, classificandolo rispettivamente come "colamento lento attivo" e "corpo di frana senza indizi di evoluzione"; in entrambi i casi il fenomeno è cartografato con dimensioni minori rispetto al PAI e non include l'area oggetto della richiesta.

La proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carta geomorfologica ed inventario: riduzione dell'estensione del corpo di frana di scorrimento rotazionale attivo nella sua parte settentrionale, per una percentuale inferiore al 30%;

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

- Carta della pericolosità: riduzione dell'estensione di un'area a pericolosità elevata P3 in modo corrispondente alla modifica della carta geomorfologica;
- Carta del rischio: eliminazione di una piccola area a rischio molto elevato R4 e riduzione dell'estensione di un'area a rischio moderato R1 in modo corrispondente a quanto modificato nella carta della pericolosità.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Del Sordo.

Il Comitato, dopo ampia discussione, esprime parere negativo non ritenendo esaustive le motivazioni addotte in quanto non si evidenzia alcuna discontinuità morfologica tale da indurre a trattare quella porzione di area diversamente.

Sulla sesta proposta di modifica al PAI il Presidente invita a relazionare il Dott. Luciano Del Sordo. Riprende la parola il Dott. Del Sordo che, avvalendosi di apposita presentazione informatica, illustra al Comitato la proposta del **Comune di TERAMO (TE)**. *Proposta di riduzione della classe di pericolosità da elevata (P2) a moderata (P1) per una porzione di versante interessato da deformazioni superficiali lente quiescenti (codice IFF 0670256900) in località Collurania, ai sensi dell'Allegato G delle N.d.A. Modifiche alle carte: pericolosità; foglio 339 O.*

Comunica che il Comune di Teramo ha trasmesso uno studio geologico, ai sensi dell'art. 17 bis comma 1 e dell'Allegato G delle Norme di Attuazione, proponendo la riduzione del grado di pericolosità da elevato P2 a moderato P1 di una porzione inferiore al 30% di un versante interessato da deformazioni superficiali lente, con stato di attività quiescente.

“ L'area è ubicata circa 2,5 km a est del centro storico di Teramo, in località Collurania, nella parte sommitale di un versante esposto a nord-est, sulla destra della valle del Fosso Trentamano, affluente di sinistra del Fiume Vomano; il versante presenta, nel tratto in esame, una pendenza inferiore a 10°.

Lo studio a corredo della proposta si avvale di un rilevamento geomorfologico e dell'esecuzione di numerosi scavi e trincee, che hanno documentato, nell'area indagata, la presenza di uno strato superficiale di natura eluviale, con spessore costantemente inferiore a 2,00 m.

Pertanto, ricorrendo tutti i requisiti previsti dall'art. 17 bis, comma 1 e dall'allegato G delle Norme di Attuazione del PAI, la proposta richiede la riclassificazione a “pericolosità moderata - P1” delle porzioni superiore e media del tratto di versante studiato.

**AUTORITA' DEI BACINI DI RILIEVO REGIONALE DELL'ABRUZZO**LL.RR. Abruzzo 16.09.1998 n. 81 e 24.08.2001 n. 43
Via Verzieri snc - Località Preturo - 67100 L'Aquila

In sede di sopralluogo è stato possibile verificare la veridicità dei contenuti geomorfologici della richiesta.

La proposta comporta le seguenti modifiche alla cartografia PAI:

- Carte geomorfologica ed inventario: nessuna modifica;
- Carta della pericolosità: riduzione del grado di pericolosità da elevato P2 a moderato P1 di una porzione inferiore al 30% posta nella parte morfologicamente superiore dell'area;
- Carta del rischio: nessuna modifica.

Riprende la parola il Presidente che invita il Comitato ad esprimere il proprio parere sulla proposta avanzata, così come illustrata dal Dott. Del Sordo.

Il Comitato, all'unanimità, esprime parere positivo.

.....**OMISSIS**.....

Terminata la discussione, il Presidente, alle ore 12,00 dichiara chiusa la seduta.

Il Verbalizzante
F.to Dott.ssa Valeria Esposito

Il Presidente del Comitato Tecnico
F.to Dott. Ing. Angelo D'Eramo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI
PESCARA

DIPARTIMENTO TERRITORIO
SETTORE V – OPERE PUBBLICHE
UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

**Estratto atto di determinazione n. 855 del
26.03.2010. Lavori per il completamento
funzionale della viabilità nell'agglomerato
nord di Città Sant'Angelo ex prog.
SAI/VP/1482/1 – collegamento S.P. n. 2 Lun-
gofino.**

ESTRATTO ATTO DI DETERMINAZIONE
N. 855 DEL 26.03.2010

La Provincia di Pescara, con atto di deter-
minazione n. 855 del 26.03.2010 a firma del
Dirigente del Settore V – Opere Pubbliche Ing.
Paolo D'Incecco, ha disposto la liquidazione
diretta delle indennità di espropriazione e di
occupazione alle ditte che hanno accettato e
convenuto la cessione volontaria, proprietarie
delle porzioni di immobili necessari per la
esecuzione dei lavori per il completamento
funzionale della viabilità nell'agglomerato nord
di Città Sant'Angelo ex prog. SAI/VP/1482/1 –
collegamento S.P. n. 2 Lungofino.

... *OMISSIS* ...

n° ord.	DITTE CATASTALI	DATI CATASTALI				Indennità da liquidare
		Fg.	P.la orig.	P.la deriv.	Sup. (mq.)	
1	GENTILE Schiazza Maria Carmine nata il 16.07.1960	53	461	576	198	€. 652,74
2	DE LEONIBUS Francesco nato il 14.05.1949	53	100	578	102	€. 299,71
	DE LEONIBUS Graziella nata il 07.06.1971					€. 18,68
	DE LEONIBUS Pacifico nato il 09. 09.1968					€. 18,68
	DE LEONIBUS Palmina nata il 12.05.1961					€. 18,68
TOTALE						€. 1.008,49

La presente copia per estratto, è conforme all'originale dell'atto di determinazione n. 855 del 26.03.2010, esistente presso questo Ente.

Pescara, li 06.05.2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE V - OPERE PUBBLICHE
Ing. Paolo D'Incecco

CITTA' DI PIANELLA (PE)

Proposta di programma integrato ad iniziativa privata. Ditta Pietrangelo Antonella e D'Ambrosio Orazio. C.da Collemandrone. Pratica V150/2009. Approvazione – art. 21 L.U.R. 18/83 e s.m.i. Art. 43 L.R. 11/99 e s.m.i. .

Viste la L.U.R. 18/83 e s.m.i e la L.R. 03/03/1999 n.11 e s.m.i.

RENDE NOTO

Che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 13/05/2010, esecutiva nei modi di Legge, è stato approvato il Programma Integrato di cui in oggetto, in Variante al P.R.G. vigente, ai sensi dell'art. 21 della L.U.R. 18/83 e s.m.i.

Pianella, li 31.05.2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA
Arch. Loredana Scotolati

CITTA' DI PIANELLA (PE)

Variante parziale al P.R.G. ed ai P.E.E.P. "S. Maria a Lungo", "Contrada Pagliarone" e "Contrada San Nicola" del capoluogo per riclassificazione da zona P.E.E.P. a zona agricola di lotti di terreno su istanza di proprietari . Adozione.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA

Vista la L.U.R. 18/83 e s.m.i. ed in particolare il comma 2 dell'art.10

RENDE NOTO CHE

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 13/05/2010, esecutiva nei modi di legge, è stata adottata, la Variante parziale al P.R.G. di cui in oggetto.

Ai sensi dell'art. 10 della L.U.R., comma 1, i relativi atti sono depositati nella Segreteria Comunale, a libera visione del pubblico, per 45 giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.

AVVISA CHE

entro il termine sopra indicato chiunque può presentare osservazioni alla Variante parziale al P.R.G. ed ai P.E.E.P. "S.Maria a Lungo", "C.da Pagliarone" e "C.da S.Nicola" adottata con la suddetta deliberazione consiliare n. 52 del 07/05/2010.

Pianella, li 01/06/2010

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Loredana Scotolati

CITTA' DI

SAN GIOVANNI TEATINO (CH)

Deliberazione C.C. n. 12 del 29.3.2010 - Conclusione procedimento di variante relativo all'approvazione variante P.R.G. art. 19 D.P.R. 327/01 – "Sistemazione della Via Michetti in San Giovanni Teatino".

...omissis...

IL CONSIGLIO COMUNALE

...omissis...

DELIBERA

- Prendere atto del parere rimesso dal Servizio Urbanistica Provinciale con lettera del 21.04.2010 n. 24716 secondo cui la variante al PRG disposta per "sistemazione della Via Michetti" può essere ritenuta compatibile con gli indirizzi e contenuti del vigente P.T.C.P.;
- Disporre, quindi, in virtù del co. 5 dell'art. 9 del DPR 327/01, l'efficacia della delibera-

zione n. 12 adottata nella seduta del 29 marzo 2010.

...omissis...

IL SINDACO
F.to V. Caldarelli

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott.ssa Maria Grazia Scarpone

COMUNE DI COCULLO (AQ)

Determinazione del Responsabile del Servizio Tecnico n 34 del 24.05.2010. Oggetto: Concessione lotti di terreno ad uso estrattivo e recupero ambientale. Località "Olmo di Bobbi" ed "Aia Catino".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- OMISSIS -

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;

la ditta SIELPA s.r.l., con sede in Via Bernini 12, 62011 Cingoli – MC, è autorizzata al recupero ambientale della cava Aia Catino individuata in catasto al Fg. 11 particella numero 304 di mq 42558 e successivamente all'attività estrattiva in località Olmo di Bobbi individuata in catasto Fg. 3 partic. nn. 319, 398, 399, 400, 410, 417 per complessivi mq. 75.202 alle seguenti norme e condizioni:

Art. 1- La ditta è obbligata ad osservare le norme contenute nel disciplinare approvato con delibera della Giunta regionale n. 204 del 23.01.1985, le condizioni riportate nell'estratto verbale Conferenza dei Servizi del 22.10.2007, e le prescrizioni della Direzione Regionale Sviluppo Economico sopra riportate.

Art. 2-La zona interessata dagli scavi deve essere delimitata con termini bene infissi e visibili sul terreno e disposti ai vertici dell'area assegnata;

Art. 3- L'autorizzazione è valida per anni 10 (dieci) dalla data di notifica del presente provvedimento e l'attività di recupero deve essere iniziata entro novanta giorni dalla denuncia di inizio lavori. Per giustificati motivi possono essere concessi fino ad ulteriori novanta giorni di proroga. La denuncia di inizio lavori completa di idonea documentazione, attestante l'avvenuto rispetto dell'art. 4 del D.Lgs n. 624/1996, deve essere presentata, ai sensi dell'art. 28 del D.P.R. 128/1959, al Servizio Attività Estrattive e Minerarie. Qualora, entro i termini suddetti non pervenga al predetto servizio la denuncia di esercizio, il presente provvedimento si intende decaduto;

Art. 4- Il deposito cauzionale per un importo nella misura di € 250.000,00 (duecentocinquanta mila/00) è stato effettuato con polizza fideiussoria n. 0140.0844330.57 emessa in data 25.02.2010 dalla Fondiaria-SAI s.p.a. agenzia di Macerata centro la quale con cadenza biennale, dovrà essere, adeguata su base ISTAT e potrà essere svincolata solo a seguito dell'accertamento finale da parte dell'Ufficio Cave e Torbiere:

Art. 5- La ditta deve fornire, al Pubblico Ufficiale preposto al Servizio di Vigilanza e Controllo, i mezzi necessari per visitare i lavori e comunicare l'avvenuta ottemperanza alle eventuali prescrizioni impartite nel corso delle operazioni di Polizia Mineraria.

Art.6- Deve altresì attenersi alle disposizioni di legge in materia mineraria e alle seguenti prescrizioni:

- I lavori di coltivazione possono essere avviati solo dopo l'avvenuta redazione, da parte dell'Ufficio Cave, di un verbale

di accertamento sulla corretta perimetrazione dell'area di cava;

- L'area sottoposta ad attività estrattiva deve essere segnalata mediante apposizione di recinto e apposito avvisi, nonché idonea chiusura delle vie di accesso e la posa in opera del cartello indicatore contenente tutti i riferimenti autorizzati e di conduzione della stessa;
- Il materiale terroso proveniente dalla preventiva scopertura del cappellaccio esistente deve essere integralmente accumulato all'interno della stessa area sottoposta ad attività estrattiva e riutilizzato per la sistemazione del profilo finale di abbandono;
- Devono essere mantenute le distanze dalla strada come da prescrizione della Provincia;
- Le scarpate finali di ripristino devono essere raccordate in maniera armonica con i terreni circostanti secondo la morfologia naturale degli stessi.

Art. 7- La ditta ha l'obbligo di fornire periodicamente e comunque quando il Servizio Attività Estrattive e Minerarie lo riterrà necessario, i dati statistici relativi all'attività estrattiva.

Art. 8- La quantità di materiale estraibile è pari a 1.025.000 metri cubi.

Art. 9- La ditta deve attenersi alle modalità di coltivazione indicate negli elaborati progettuali approvati dalla Conferenza e depositati agli atti d'Ufficio, mediante l'utilizzo di mezzi meccanici omologati a norma di legge.

Art. 10- Circa le modalità della sistemazione ambientale durante l'escavazione, la ditta deve rispettare il progetto approvato, timbrato e firmato dal Responsabile del Procedimento.

Art. 11- Avverso il presente provvedimento è ammesso, nei termini e modi di legge decorrenti dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (Legge n. 1034/1971) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (D.P.R. n. 1199/1971).

Art. 12- Il presente Provvedimento deve essere pubblicato. per estratto, sul *Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo* e notificato alla ditta interessata nei modi consentiti dalla legge.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Geom. Giovanni Cesario

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO
Geom. Giovanni Cesario

AGRIENERGY COOPERATIVA
AGRICOLA SRL

SEDE LEGALE: VIA DELLE ROSE, 9 –
64027 SANT'OMERO (TE)

SEDE AMMINISTRATIVA: LARGO DELLE
CAMELIE N. 10 – 63100 ASCOLI PICENO (AP)

Costruzione ed esercizio di linea MT entra-esci 20 kV in cavo interrato per connessione di impianto fotovoltaico da 1980,00 kW.

AVVISO AL PUBBLICO

Legge Regionale n. 83 del 20/09/1988 e succ. integr. Modif. n. 132 del 23/12/1999

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA Provincia di Teramo V Settore Urbanistica Pianificazione Territorio Difesa del Suolo – Ex Genio Civile, Via Cerulli Irelli 20 – 64100 Teramo, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DI LINEA MT ENTRA-ESCI 20 kV IN CAVO

INTERRATO PER CONNESSIONE DI IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 1980,00 kW.

PROPONENTE

AGRIENERGY Cooperativa Agricola srl, sede legale in Via delle Rose, 9 - Comune di Sant'Omero (TE) – Sede Amministrativa in Largo delle Camelie n. 10 – Comune di Ascoli Piceno - tel. 0736.261444 e fax 0736.47320 – e-mail tonino@agrienergysrl.it.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Legge Regionale n. 83 del 20/09/1988 e succ. integr. Modif. n. 132 del 23/12/1999

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di CAMPLI (TE) – particella catastale n. 194 e 197 del foglio 6 del Catasto Terreni.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

L'intervento riguarda la realizzazione di un elettrodotto per la connessione di un impianto fotovoltaico.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Provincia di Teramo V Settore Urbanistica Pianificazione Territorio Difesa del Suolo – Ex Genio Civile, Via Cerulli Irelli 20 – 64100 Teramo.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

AGRIENERGY COOPERATIVA AGRICOLA
SRL

L'Amministratore Unico – Tonino Celani

AZIENDA AGRICOLA F.LLI DEL
PROPOSTO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA
CONTRADA SALMACINA
65014 LORETO APRUTINO

**Procedura di Verifica di Assoggettabilità.
Progetto per la realizzazione di Impianto fotovoltaico da 4157,02 KWp. Comune di Loreto Aprutino, via Contrada Salmacina, FG mappa 38, particelle 224; 8; 45; 57 e FG 36 particelle 56; 67.**

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Progetto per la realizzazione di Impianto fotovoltaico da 4157,02 KWp

PROPONENTE

Azienda Agricola F.lli Del Proposto, S.S. Società Agricola, Contrada Salmacina, 65014 Loreto Aprutino

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

All.4 del D.L n. 4/2008, comma 2c: impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda”.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Loreto Aprutino, via Contrada Salmacina, FG mappa 38, particelle 224; 8; 45; 57 e FG 36 particelle 56; 67.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Impianto Fotovoltaico a terra, fisso, della potenza di 4157,02 Kw

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

**AZIENDA AGRICOLA F.LLI DEL
PROPOSTO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA
CONTRADA SALMACINA
65014 LORETO APRUTINO**

**AZIENDA AGRICOLA F.LLI DEL
PROPOSTO S.S. SOCIETÀ AGRICOLA
CONTRADA SALMACINA
65014 LORETO APRUTINO**

**Procedura di Verifica di Assoggettabilità.
Impianto fotovoltaico di 4940.46 KWp. Comune di Pianella (PE), Via Contrada Nora, FG mappa 44, particelle: 3 (in parte) e 63 (in parte).**

**PROCEDURA DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ**

AVVISO AL PUBBLICO**Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.**

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territo-

rio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI 4940.46 KWp

PROPONENTE

Azz. Agricola F.lli Del Proposto SS Agricola,

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

All.4 del D.L n. 4/2008, comma 2c: impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda”.

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Pianella (PE), Via Contrada Nora, FG mappa 44, particelle: 3 (in parte) e 63 (in parte)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica composta da 18298, suddiviso in 5 sottocampi da 3620 moduli, ogni sottocampo è composto da 57 stringhe da 27 moduli di potenza pari a 270 W ciascuno

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità

alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

**AZZ AGRICOLA F.LLI DEL PROPOSTO SS
SOCIETRA' AGRICOLA
CONTRADA SALMACINA
65014 LORETO APRUTINO**

**AZIENDA AGRICOLA IDA GIUSEPPINA
DEL PROPOSTO
CONTRADA FIORANO
65014 LORETO APRUTINO**

**Impianto fotovoltaico di 4237.98 KWp.
Comune di Loreto Aprutino (PE), Contrada
Fiorano, FG mappa 17, particelle: 10;11; 16;
19; 7 (in parte).**

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

IMPIANTO FOTOVOLTAICO DI 4237.98 KWp

PROPONENTE

Azz Agricola Ida Giuseppina Del Proposto,
Contrada Fiorano 65014 Loreto Aprutino

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

All.4 del D.L n. 4/2008, comma 2c: impianti industriali non termici per la produzione di energia, vapore ed acqua calda".

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Loreto Aprutino (PE), Contrada Fiorano, FG mappa 17, particelle: 10;11; 16; 19; 7 (in parte)

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica composta da 18106 moduli con di potenza pari a 230 W ciascuno

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul *BURA* decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

**AZIENDA AGRICOLA IDA GIUSEPPINA
DEL PROPOSTO
CONTRADA FIORANO
65014 LORETO APRUTINO**

**EDILSTRADE DI D'AMBROSIO GIOVANNI
& FIGLI S.N.C.**

*VIA VICOLO ROZZI, 6
64024 NOTARESCO (TE)*

**Procedura di Verifica di Assoggettabilità.
Coltivazione di una cava di materiale ghiaioso con ripristino ambientale a destinazione agricola.**

Allegato 4

**PROCEDURA DI VERIFICA DI
ASSOGGETTABILITÀ**

AVVISO PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s.m.ed i.

SI AVVISA CHE E' STATO TRASMES-
SO ALLA REGIONE ABRUZZO DIREZIO-
NE PARCHI, TERRITORIO, AMBIENTE,
ENERGIA Servizio Tutela, valorizzazione del
paesaggio e valutazioni ambientali Ufficio
Valutazione Impatto Ambientale

Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone)
67100 L'Aquila

il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Coltivazione di una cava di materiale
ghiaioso con ripristino ambientale a destinazio-
ne agricola.

PROPONENTE

EDILSTRADE di D'Ambrosio Giovanni &
Figli s.n.c.

Via Vicolo Rozzi, 6
64024 Notaresco (TE)

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

D.lgs. n. 4/2008 – art. 20 “Ulteriori disposi-
zioni correttive ed integrative al D.lgs
03/04/2006 n. 152 recante norme in materia
ambientale” Allegato IV – punto 8, lett i (cave e
torbiere) recepito dalla Regione Abruzzo con
DGR 209 del 17/03/2008

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Notaresco – Provincia di Tera-
mo

Località Selvetta – Foglio n. 35, part. n° 942

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Coltivazione di una cava di ghiaia per la
produzione di inerti e calcestruzzo. Ripristino
ambientale con ritombamento parziale e desti-
nazione finale agricola (invariata rispetto a
quella attuale). Dimensioni dell'area effettiva-
mente coltivata mq 16.585; Volumi interessati:
terreno vegetale mc 24.000 (riutilizzati per il
ripristino ambientale); ghiaie mc 26.180. Durata
della richiesta di autorizzazione: 3 anni.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Parchi, Territorio, Ambiente, E-
nergia Servizio Tutela, valorizzazione del pae-
saggio e valutazioni ambientali Ufficio Valuta-
zione Impatto Ambientale

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul
BURA decorrono i 45 (quarantacinque) giorni
entro i quali chiunque (associazioni, Enti, priva-
ti cittadini e portatori di interesse), in conformi-
tà alle leggi vigenti, può presentare, in forma
scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazio-
ni o pareri sull'opera.

EDILSTRADE DI D'AMBROSIO GIOVANNI
& FIGLI S.N.C.
VIA VICOLO ROZZI, 6
64024 NOTARESCO (TE)

INERTI DI GIUSEPPE BRUNO SRL
VIA PUGLIE N. 43
CAP 64026 CITTÀ ROSETO DEGLI
ABRUZZI (TE)

**Procedura di Verifica di Assoggettabilità.
Progetto per la coltivazione di una cava di
ghiaia in località Pianura Vomano nel Co-
mune di Morro D'Oro (Te).**

Allegato 4

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ

Annuncio da pubblicare sul *BURA*, nel-
l'ALBO PRETORIO del/i Comune/i territo-
rialmente interessato/i e sul sito INTERNET
della Regione Abruzzo

AVVISO AL PUBBLICO

Art. 20 del D.Lgs. 4/2008 e s. m.ed i.

SI AVVISA CHE È STATO TRASMES-
SO ALLA REGIONE ABRUZZO - Direzione
Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e
Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territo-
rio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio

Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale, Via Leonardo da Vinci (Palazzo Silone), 67100 L'Aquila, il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Progetto per la coltivazione di una cava di ghiaia in località Pianura Vomano nel Comune di Morro D'Oro (Te)

PROPONENTE

Inerti Di Giuseppe Bruno Srl, con sede in Via Puglie n. 43 Roseto degli Abruzzi (Te), tel, 085.8944556 fax 085.8936106, e-mail info@digiuseppebruno.it

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Punto 1, Lett. A, All. IV, D. Lgs. 4/2008

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di Morro D'Oro (Te) in località Pianura Vomano e distinto in catasto al Foglio n. 29, particella n. 2

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

L'intervento, consiste nell'ampliamento di una cava di ghiaia a cielo aperto.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Direzione Affari Della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia- Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali - Ufficio valutazione impatto ambientale.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 45 (quarantacinque), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità

alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

INERTI DI GIUSEPPE BRUNO SRL
VIA PUGLIE N. 43
CAP 64026 CITTÀ ROSETO DEGLI
ABRUZZI (TE)

PROTEUS S.R.L.
VIA CALDERON DE LA BARCA, 82
CAP 00142 CITTÀ ROMA

Cavidotto Impianto fotovoltaico 5,124 MW Progetto "S. Benedetto dei Marsi 5124" sito in S.Benedetto dei Marsi - AQ.

Annuncio da pubblicare sul BURA, nell'ALBO PRETORIO del Comune di S. Benedetto Dei Marsi e del Comune di Collarmele e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo

AVVISO AL PUBBLICO

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA SETTORE POLITICHE AMBIENTALI, SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI AVEZZANO, Via Marruvio, 75 67051 Avezzano (AQ), il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Cavidotto Impianto fotovoltaico 5,124 MW Progetto "S. Benedetto dei Marsi 5124" sito in S.Benedetto dei Marsi - AQ

PROPONENTE

Proteus s.r.l - con sede legale in Roma Via Calderon de la Barca 82 - 00142, tel 0651956052 e fax 0651956051 m.garofolo@proteusnet.it.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Leggere Regionale 20 settembre 1988 nr.83 e s.m.i. "disciplina delle funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt"

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di S. Benedetto dei Marsi, località Sbirro Morto e comune di Collarmele in zona Cabina Primaria.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Cavidotto interrato per Impianto Fotovoltaico da fonti rinnovabili.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Amministrazione Provinciale dell'aquila settore politiche ambientali, servizio del genio civile di avezzano.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 30 (trenta), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

PROTEUS S.R.L.
VIA CALDERON DE LA BARCA, 82
00142 ROMA

PROTEUS S.R.L.
VIA CALDERON DE LA BARCA, 82
CAP 00142 CITTÀ ROMA

Cavidotto Impianto fotovoltaico 3,074 MW Progetto "S. Benedetto dei Marsi 3074" sito in S.Benedetto dei Marsi – AQ.

Annuncio da pubblicare sul BURA, nell'ALBO PRETORIO del Comune di S. Benedetto Dei Marsi e del Comune di Collarmele e sul sito INTERNET della Regione Abruzzo

AVVISO AL PUBBLICO

SI AVVISA CHE È STATO TRASMESSO ALL'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA SETTORE POLITICHE AMBIENTALI, SERVIZIO DEL GENIO CIVILE DI AVEZZANO, Via Marruvio, 75

67051 Avezzano (AQ), il progetto di seguito specificato:

OGGETTO

Cavidotto Impianto fotovoltaico 3,074 MW Progetto "S. Benedetto dei Marsi 3074" sito in S.Benedetto dei Marsi - AQ

PROPONENTE

Proteus s.r.l - con sede legale in Roma Via Calderon de la Barca 82 – 00142, tel 0651956052 e fax 0651956051 m.garofolo@proteusnet.it.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Leggere Regionale 20 settembre 1988 nr.83 e s.m.i. "disciplina delle funzioni regionali concernenti linee ed impianti elettrici aventi tensioni fino a 150.000 volt"

LOCALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO

Comune di S. Benedetto dei Marsi, località Camporeale e comune di Collarmele in zona Cabina MT/BT Alfalux.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO.

Cavidotto interrato per Impianto Fotovoltaico da fonti rinnovabili.

UFFICIO REGIONALE COMPETENTE

Amministrazione Provinciale dell'aquila settore politiche ambientali, servizio del genio civile di avezzano.

Dalla data di pubblicazione dell'avviso sul BURA decorrono i 30 (trenta), giorni entro i quali chiunque (associazioni, Enti, privati cittadini e portatori di interesse) in conformità alle leggi vigenti, può presentare, in forma scritta, al predetto Servizio, istanze, osservazioni o pareri sull'opera.

PROTEUS S.R.L.
VIA CALDERON DE LA BARCA, 82
00142 ROMA

AVVISO AGLI ABBONATI

Campagna di abbonamento al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo per l'anno 2010

L'abbonamento decorre dal 1 Gennaio al 31 Dicembre

L'abbonamento al **Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo** può essere rinnovato fino al 31 Dicembre 2009, il canone annuale è di €198,38.

Tuttavia, nel corso dell'anno è possibile attivare nuovi abbonamenti, pagando la rimanente frazione di anno (1 mese, 2 mesi, ecc.) fino al 31 dicembre, calcolata sull'importo annuale di €198,38:12 = €16,54 mensile.

Il canone annuale di abbonamento al bollettino per l'anno 2010 è di €198,38 da versare sul c.c. postale n. 12101671 intestato a : Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale - 67100 L'Aquila o con bonifico bancario alle coordinate : Ufficio Postale n. 03001 – L'Aquila Centro IBAN: IT-71-N-07601-03600-000012101671 - Regione Abruzzo - Bollettino Ufficiale.

Gli abbonati per l'anno 2010 riceveranno in omaggio la raccolta su DVD dei BURA pubblicati nell'anno 2009.

Gli abbonati che invece non intendono rinnovare il canone di abbonamento al BURA sono invitati a darne comunicazione all'ufficio del BURA a mezzo tel. 0862 36 4211/4221 o per e-mail bura@regione.abruzzo.it

N.B. Il BURA della Serie "Supplemento" non è compreso nell'abbonamento, in esso sono pubblicati gli atti che riguardano solo il personale regionale.

“L'accesso al Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo, per via informatica, è consentito gratuitamente a tutti i cittadini, i dati acquisiti non rivestono carattere di ufficialità e legalità”.

Prezzo di vendita del singolo bollettino

Bollettino fino a 190 pagine €1,40, oltre €0,90 per eventuali spese di spedizione

Bollettino superiore a 190 pagine €2,80, oltre €1,40 per eventuali spese di spedizione

AVVISO AGLI UTENTI

La sede del Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo è in
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile - 67100 L'Aquila
Tel. 0862 36 4211/4221 – fax 0862 36 4219

PALAZZO I. SILONE



**DIREZIONE AFFARI DELLA PRESIDENZA
POLITICHE LEGISLATIVE E COMUNITARIE, RAPPORTI ESTERNI
Servizio Affari della Giunta**

UFFICIO BURA

**DIREZIONE - REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE:
Via Salaria Antica Est - Località S. Antonio - Pile
67100 L'Aquila**

**centralino: 0862 3631
Tel. 0862 36 4211/4221
Fax 0862 36 4219**

**Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it**